

# I.C. UNGARETTI-MADRE TERESA

## Manfredonia-Zapponeta

### PTOF 2022-2025

...l'apprendimento non si raggiunge se non c'è coinvolgimento emotivo, la scuola ritiene necessario sviluppare la curiosità, la disponibilità, il desiderio di partecipare degli alunni attraverso l'esplorazione e il mettersi alla prova, offrendo l'opportunità di essere ascoltati e di socializzare tra loro in modo più approfondito e costruttivo...



ISTITUTO COMPRESIVO  
**UNGARETTI-MADRE TERESA**  
MANFREDONIA - ZAPPONETA  
SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8304** del **18/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 108*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 127** Moduli di orientamento formativo
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

L'I.C. "Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta" dal 1 settembre 2020, a seguito del piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020-2021 e 2021-2022 (D.R.G. n. 2432 del 30/12/2019) è composto da diversi plessi dislocati sul territorio tra Manfredonia e Zapponeta. Situati in comuni limitrofi e appartenenti al medesimo ambito territoriale, i plessi di Zapponeta e Manfredonia distano tra loro circa venticinque chilometri e presentano un background familiare medio-basso. In particolare il territorio di Zapponeta ha una radicata vocazione agricola che recluta manodopera straniera e proveniente dal sub-appennino. La scuola, costituita da tre plessi didattici (infanzia, primaria e secondaria di I grado), risulta uno dei pochi centri sociali e culturali, insieme alla chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, nei quali gli alunni possono incontrarsi. I genitori sono molto presenti e alcune associazioni sul territorio, composte dagli stessi, lavorano in collaborazione con il Comune e nell'interesse della comunità scolastica. La sede centrale dell'istituto è situata alla periferia nord-est della città di Manfredonia, nel quartiere Monticchio. Le aule sono distribuite su tre plessi diversi, vicinissimi al mare (dove si affacciano un porto industriale, peschereccio ed uno turistico) e non molto distanti dal centro storico e da una zona destinata ad un parco-aziende ecosostenibili. Di fronte alla sede centrale dell'istituto sono ubicate la chiesa parrocchiale e la Casa Famiglia "Speranza". Con la scuola collaborano giovani laureati desiderosi di emergere nel loro settore e di mettere a servizio della scuola le proprie competenze professionali. Il Teatro Comunale ospita una Residenza teatrale del Teatro Pubblico Pugliese, che programma spettacoli e laboratori teatrali destinati a grandi e piccini. Si sono avviate altre forme di collaborazione con diverse realtà del terzo settore e dell'imprenditoria locale per attività culturali, didattico-educative e laboratoriali. Negli ultimi anni è cresciuta una maggiore consapevolezza di vivere in una realtà segnata da episodi gravi di criminalità organizzata e corruzione, che - sebbene spesso in forma silenziosa - hanno scosso profondamente la nostra comunità. Dalle inchieste, infatti, emerge come la mafia locale sia capace di infiltrarsi nel tessuto socio-economico del territorio e di condizionare anche le scelte della politica locale, sino a giungere, nel 2019, allo scioglimento del consiglio comunale per presunte infiltrazioni mafiose. Mafia violenta, che spara ancora - come le altre presenti della Provincia foggiana - laddove, invece, nel resto del Paese impongono il silenzio. La consapevolezza di tutto ciò ha fatto emergere l'urgenza di



promuovere una cultura della legalità, della giustizia e della solidarietà. In questo ultimo triennio è nato il nostro presidio scolastico di Libera che ha contribuito anche alla nascita del presidio cittadino. Sta crescendo, quindi, la volontà di cittadini, associazioni e realtà del territorio di impegnarsi in prima linea per portare avanti le azioni di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" a Manfredonia e di costruire una società basata su questi valori. Tutte queste realtà costituiscono una rilevante e preziosa risorsa nell'azione e nel processo educativo dell'istituto. Gli studenti con cittadinanza non italiana, che frequentano i vari plessi nelle diverse sedi, appaiono perfettamente integrati e parlano bene l'italiano. Un piccolo gruppo di alunni che frequenta la sede di Manfredonia proviene dalla frazione Macchia di Monte Sant'Angelo: sono in genere ben integrati nei gruppi classe, ma non mancano situazioni di conflittualità e di emarginazione che vengono prese in carico nella programmazione educativa e didattica; inoltre si registra la presenza nell'istituto di alunni provenienti da situazioni familiari difficili ed accolti dalla Casa Famiglia "Speranza", che offre continue occasioni di confronto e di crescita, sotto il profilo umano e solidale. La scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. Si è sviluppato un curriculum molto attento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi. In questo contesto socio-culturale l'istituto rappresenta un buon elemento di aggregazione. Nella generalità positivi risultano, infatti, la motivazione e l'interesse da parte delle famiglie verso le proposte educative. Su entrambi i territori la scuola è fondamentale non solo come luogo di cultura e di istruzione ma anche come istituzione che offra all'utenza stimoli e momenti di scambio e d'incontro tesi al superamento del disagio giovanile. Il territorio proviene dall'ormai evidente fallimento dell'industrializzazione forzata che interessava il triangolo Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Mattinata con la chiusura dell'Enichem nel 1994. Il rilancio della piccola e media impresa (Manfredonia Sviluppo e Contratto d'Area) nella piana di Macchia fatica a decollare e non lascia spazio all'ottimismo. Cauti ottimismo, tuttavia, provengono dalle possibilità offerte dal turismo. Il turismo del Gargano offre qualche possibilità di sviluppo legato all'offerta di percorsi culturali, enogastronomici, religiosi e perciò è legato allo sviluppo della qualità e della destagionalizzazione. Il territorio è ricco di testimonianze artistiche, religiose, culturali, paesaggistiche. Fruizione dei beni culturali e museali, in senso molto ampio compreso il Parco del Gargano; creazione di percorsi personalizzabili (turismo religioso, ambientale, sportivo,



culturale, scientifico si intrecciano nel territorio); innovazione sociale, possono trovare in questo luogo le condizioni storiche e culturali ideali per svilupparsi. Il Gargano e il Tavoliere offrono una variabilità di ecosistemi unica al mondo che li rendono laboratori ideali per l'innovazione agrobiologica, in un territorio che presenta una vocazione agricola (Tavoliere), un ricco patrimonio forestale (Gargano), ed un mare, l'Adriatico, che si pone come linea di sviluppo verso l'oriente. Interessanti indicazioni provengono anche dalla programmazione della Regione Puglia, che rivolge la propria attenzione a stimolare e supportare la nascita di nuove imprese, con il coinvolgimento sia della filiera manifatturiera ed agro-energetica, sia di quella di erogazione dei servizi, quale fattore di creazione di nuova imprenditorialità e di nuova occupazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC86600P
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2 MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Telefono	0884581522
Email	FGIC86600P@istruzione.it
Pec	fgic86600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ungaretti-madreteresa.it

### Plessi

---

#### VIA GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86601G
Indirizzo	VIA GALILEI MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA

#### VIA D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86603N
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA





## VIA CERIGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA86604P
Indirizzo	VIA CERIGNOLA ZAPPONETA 71030 ZAPPONETA

## MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE86601R
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2 MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	219

## ZAPPONETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE86602T
Indirizzo	VIA NETTUNO,15 ZAPPONETA 71030 ZAPPONETA
Numero Classi	9
Totale Alunni	128

## UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM86601Q
Indirizzo	VIA CALA DEL FICO 3 MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	126



## ZAPPONETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM86602R
Indirizzo	VIA DE GASPERI,2 - 71030 ZAPPONETA
Numero Classi	6
Totale Alunni	80



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



## Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	26



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I nostri sogni e i nostri obiettivi

Visione missione e valori

Le attività dell'istituto sono improntate al rispetto dei principi fondamentali richiamati nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle dichiarazioni internazionali sancite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Uomo e del Fanciullo. Valori quali solidarietà, libertà, tolleranza, rispetto della persona, uguaglianza delle opportunità senza distinzione di sesso, religione, razza, lingua, sono di fondamentale importanza. Il Piano dell'Offerta Formativa vuole «affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Legge 107, art 1 comma 1).

Vogliamo costruire una scuola che diventi un'«organizzazione di apprendimento» che pone al centro la funzione cognitiva, e per questo abbiamo aderito ad Avanguardie Educative con due idee: Oltre le discipline, che partirà dalla scuola primaria per estendersi alla secondaria, e Service Learning, che invece partirà dalla secondaria per estendersi poi alla Primaria. Per questo attiviamo collaborazioni e aderiamo a reti, come quella del progetto T.E.R.R.A. e 'Scuola in Circolo' che ci consentano di sviluppare il nostro curriculum per competenze, strutturare nuovi ambienti di apprendimento e utilizzare le nuove tecnologie.

La nostra auto valutazione

Gli obiettivi e i traguardi che intendiamo perseguire, sulla base del RAV (Rapporto di AutoValutazione) sono i seguenti:

Innalzare i risultati scolastici di un numero sempre più elevato di alunni



**Traguardo:** Avvicinare il maggior numero di alunni agli standard nazionali intervenendo sulle metodologie didattiche.

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardo:** Allineare i risultati INVALSI delle prove (media del punteggio percentuale per la primarie; esiti degli studenti nella scala del rapporto nazionale scuola secondaria) a quelli regionali. Allineare i risultati INVALSI delle prove e la percentuale dei livelli 1 e 2 di Matematica a quelli regionali.

Elaborare un curriculum verticale relativo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e alla definizione di obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento dell'educazione civica (L.92 2019).

**Traguardo:** Nelle unità di apprendimento, almeno il 90% dei docenti sviluppa obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento dell'educazione civica valutandole con specifiche rubriche.

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza "spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "imparare ad imparare".

**Traguardo:** La maggior parte degli studenti della scuola deve raggiungere livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave.

#### Piano di Miglioramento e Percorsi

Il Piano di Miglioramento descrive quali percorsi educativi e organizzativi il nostro istituto intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

#### Priorità strategiche

Le priorità e i traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Dall'analisi del RAV deriva che la definizione degli obiettivi formativi indicati dalla normativa (comma 7 dell'art. 1 della legge 107) possano essere articolati nel nostro Istituto secondo questo ordine di priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Delle menti e del cuore

Costruire la biblioteca di istituto come il «fulcro principale di un ripensamento complessivo degli spazi e dei servizi offerti alle studentesse e agli studenti, un luogo vivo e attivo in cui lavorare all'alfabetizzazione informativa in tutte le sue forme, alla promozione della lettura ma anche alla formazione legata all'uso di altri codici comunicativi, all'approfondimento degli interessi personali degli studenti, a servizi innovativi come il prestito digitale, ad attività trasversali capaci di superare il gruppo classe e le barriere disciplinari, a una migliore integrazione fra scuola e territorio. La biblioteca scolastica è insomma il luogo da cui si dovrebbe partire per innovare la scuola partendo da servizi e contenuti, più che dal puro strumento tecnologico» (Prof. Gino Roncaglia, Audizione del 18/04/2019, Commissione cultura della Camera dei Deputati).

La biblioteca insomma deve diventare luogo dove si programma e si progetta, luogo dove si avvia l'innovazione, la condivisione di contenuti e valori, luogo di avvio e conclusione delle attività trasversali, luogo di incontro fra scuola e territorio, tra i docenti, tra genitori, tra studentesse e studenti.

Le azioni da realizzare sono le seguenti:

#### A. Avvio di una biblioteca di istituto

1. Preparazione degli ambienti e progettazione degli spazi
2. Individuare le finalità e il ruolo della biblioteca
3. Analizzare la collezione libraria ed avviare una revisione della raccolta in funzione delle finalità e ruolo della biblioteca
4. Partecipazione a bandi per la creazione di ambiente strutturato (attrezzature e supporti tecnologici)
5. Formazione docenti su ambienti innovativi e biblioteche
6. Acquisto di libri cartacei
7. Adesione a sistema di prestito libri e risorse digitali
8. Creazione di un gruppo di lavoro che progetti attività curricolari e di arricchimento del curriculum che abbiano al centro la condivisione di spazi e risorse legate alla biblioteca



B. Promozione della lettura

1. Adesione alle iniziative nazionali (Ioleggoperché, Libriamoci, ...)
2. Promuovere l'attivazione di laboratori teatrali (Progetto T.E.R.R.A. Officina "Terra che emoziona - teatro emozione"; "Mettiamoci all'Opera", laboratori teatrali e di produzione multimediale - Officina Terra che motiva...)
3. Organizzazione di laboratori di lettura e scrittura con particolare attenzione alle tematiche STEAM
4. Coinvolgimento di associazioni e genitori nella conduzione e gestione della biblioteca

C. Gruppo di lavoro (verso una "comunità di pratica")

1. Creazione di un gruppo di lavoro docenti sulla creazione e gestione di una biblioteca scolastica innovativa (identificare obiettivi e vision del gruppo)
2. Definire attività, strumenti e ruoli di supporto al gruppo
3. Elaborare un progetto / iniziativa pilota per testare la strategia e l'impegno
4. Aprire il gruppo ad altri: docenti interessati, genitori, enti e associazioni
5. Far crescere la comunità condividendo attività, progetti, creando reti, ospitando iniziative
6. Valorizzare i "prodotti" realizzati per strutturare la comunità e avviare nuove iniziative e strategie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare modelli comuni di progettazione didattica e costruire strumenti di valutazione con rubriche di osservazione

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Biblioteca scolastica innovativa: valorizzazione di spazi interni alla scuola e di promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e scrittura, anche in ambiente digitale.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborare un piano di formazione di istituto, coerente con il PTOF e il piano nazionale di formazione, condiviso e partecipato da parte dei docenti, con definizione degli

---

Costruzione di gruppi e comunità di pratiche professionali, attraverso azioni formative mirate e organizzazione di strumenti di collaborazione e condivisione.

---

## ● Percorso n° 2: Oltre le discipline

---

Il percorso intende avviare l'implementazione del "framework pedagogico-organizzativo" che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali.

- Le attività previste per l'avvio dell'innovazione possono essere così sintetizzate:
  1. analisi delle linee progettuali d'Istituto (PTOF);
  2. ideazione delle progettazioni trasversali di classe (macroprogettazioni pluridisciplinari sul lungo periodo: mensili, bimestrali, quadrimestrali, annuali, che attraversano/intercettano tutti i saperi disciplinari da presentare nel patto formativo);
  3. ripensamento del quadro orario che conduce, nella primaria, a una pacchettizzazione oraria del carico disciplinare e a destinare il monte ore complessivo per ogni disciplina



alle varie esigenze formative: area tecnica attività laboratoriali, esercitazioni; nella secondaria di primo grado ciò deve avvenire a livello di pianificazione di Consiglio di Classe, dove la presenza di numerosi docenti rischia di portare a un eccesso di frammentazione delle attività didattiche.

4. costruzione delle UdA (relative alla specifica disciplina e multidisciplinari). Le UdA dovranno riportare le competenze da sviluppare, l'obiettivo formativo (compito di realtà) e il prodotto finale;
5. per ogni UdA, i docenti scelgono le abilità cognitive maggiormente adatte all'argomento trattato e ne approfondiscono esplicitamente l'utilizzo: ad esempio, per realizzare mappe concettuali oppure schemi, o riassunti, sono necessarie tecniche specifiche che saranno trattate dai vari docenti in diverse UdA;
6. strutturazione delle attività laboratoriali per le diverse UdA;
7. tutte le attività didattiche, disciplinari e trasversali, devono presentare la componente laboratoriale;
8. organizzazione didattica con attività d'aula/laboratorio per gruppo-classe per progettazioni edisciplinari e per classi aperte, piccolo gruppo, gruppi multiclasse per progettazioni trasversali;
9. definizione degli indicatori di valutazione delle abilità cognitive per le verifiche delle UdA.

Fasi del processo di adozione:

- A. Orientamento. Risulta chiara, evidente, la didattica per competenza. Progettare un laboratorio/ipotesi di progetto scuola.
- B. Autoanalisi. Revisione del RAV/PDM che prevede investimento in questo senso.
- C. Elaborazione del piano. Il piano di fattibilità (Quante classi mettere in gioco, quanti docenti coinvolgere, quali discipline individuare, ecc.).
- D. Progettazione di dettaglio. Costruzione delle UdA per l'anno scolastico.
- E. Patto formativo. Coinvolgimento delle famiglie degli studenti.
- F. Attuazione. Applicazione delle rubriche di valutazione (fine del primo e del secondo quadrimestre), risultati dei laboratori e completamento delle UdA (materiali prodotti).
- G. Monitoraggio. Cambiamenti di sistema. Dati quali-quantitativi legati alla quantità delle classi, alla risposta dei docenti, al livello di percezione anche da parte di chi non ha



partecipato.

H. Restituzione. Esternalizzazione del prodotto. Apertura alla valutazione esterna, esposizione degli elaborati, condivisione di quanto realizzato (associazione genitori, partner esterni quali enti promotori di eventi come, ad es., 3 giorni per la Scuola, Fiera Didacta Italia, Festival dell'Educazione, ecc.).

Il processo prevede l'avvio, nei primi due anni, nelle classi della primaria e la sperimentazione, a partire dal terzo anno, nelle classi prime della secondaria. A supporto del processo saranno utilizzati gli interventi di formazione del progetto T.E.R.R.A. e le seguenti officine: Terra che motiva, Terra che emoziona, Terra che incanta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare modelli comuni di progettazione didattica e costruire strumenti di valutazione con rubriche di osservazione

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi attrezzati con risorse capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e offrire luoghi di apprendimento nel campo delle STEAM caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, apprendimento attivo e collaborativo.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruzione di gruppi e comunità di pratiche professionali, attraverso azioni formative mirate e organizzazione di strumenti di collaborazione e condivisione.

### ● Percorso n° 3: Senza impegno

La legge 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il percorso di miglioramento intende consolidare nell'istituto la costruzione di un curriculum di istituto che tenga conto della novità normativa e la integri in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il percorso intende promuovere un approccio metodologico innovativo per il raggiungimento della "Competenza in materia di cittadinanza" che, secondo le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave - 22 maggio 2018, "E' la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

La costruzione del curriculum di istituto della "Competenza in materia di cittadinanza" è sinteticamente riassumibile nelle seguenti fasi:

1. Adesione e implementazione dell'Idea "Dentro/Fuori la scuola - Service Learning " di Avanguardie Educative con l'ausilio di progetti di Enti del Terzo Settore (ETS)
2. Realizzazione di almeno un progetto in collaborazione con ETS, al fine di consolidare la strategia della comunità educante e sviluppare/certificare le seguenti competenze: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza Imprenditoriale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare modelli comuni di progettazione didattica e costruire strumenti di valutazione con rubriche di osservazione

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Biblioteca scolastica innovativa: valorizzazione di spazi interni alla scuola e di promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e scrittura, anche in ambiente digitale.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Elaborare un piano di formazione di istituto, coerente con il PTOF e il piano nazionale di formazione, condiviso e partecipato da parte dei docenti, con definizione degli

---

Costruzione di gruppi e comunità di pratiche professionali, attraverso azioni formative mirate e organizzazione di strumenti di collaborazione e condivisione.

---





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

##### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Protocollo d'Intesa tra il Comune di Manfredonia e l'Istituto Comprensivo Statale "Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta" Manfredonia - Zapponeta per l'Utilizzo degli spazi scolastici a scopo educativo e sociale

D'intesa con il Comune, il nostro Istituto comprensivo, avvertita la necessità di rafforzare il supporto alle famiglie e ai minori attraverso un sistema educativo e sociale inclusivo e di operare di concerto per ampliare gli strumenti a disposizione per il raggiungimento di tali finalità, anche in ragione della assenza di adeguati spazi pubblici nei quartieri, assume il ruolo di presidio fondamentale, capace di rispondere ai bisogni della comunità e di favorire la coesione sociale, specialmente nelle aree più fragili . A tal fine, intende contribuire mettendo a disposizione gli spazi scolastici per finalità educative e sociali.

Il Protocollo definisce le modalità per la concessione e l'utilizzo pomeridiano degli spazi scolastici dell'Istituto Comprensivo Statale "Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta" Manfredonia - Zapponeta per le finalità educative e sociali svolte dal Comune e dall'Ambito Territoriale di Manfredonia, in particolare attraverso il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) e altre iniziative similari volte al sostegno educativo dei minori e alla genitorialità.

Le finalità principali della collaborazione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo Statale "Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta" Manfredonia - Zapponeta sono:

1. favorire l'inclusione dei minori attraverso attività di supporto educativo e di



doposcuola.

2. sopperire alla carenza di spazi comunitari per lo svolgimento di attività extrascolastiche, rendendo la scuola un centro di riferimento per il quartiere.
3. promuovere un sistema educativo integrato, che sostenga bambini e ragazzi nelle loro esigenze scolastiche, extrascolastiche e sociali.

Le attività previste:

1. Assistenza Domiciliare Educativa (ADE): servizio dedicato al supporto educativo dei minori con l'obiettivo di migliorare le competenze scolastiche, prevenire la vulnerabilità e promuovere l'integrazione sociale. L'ADE si realizza attraverso attività educative e ludico-ricreative svolte da parte di educatori professionali sulla base di servizi appositamente affidati dal Comune / Ambito Territoriale di Manfredonia.
2. Laboratori extrascolastici: progetti e attività educative e creative, come laboratori di lettura, creatività, sport e sensibilizzazione civica, volti a coinvolgere i minori e le famiglie per promuovere momenti di confronto e condivisione sulle questioni legate all'essere famiglia insieme ad altre famiglie, rendendo la scuola un centro di aggregazione e riferimento per il quartiere.
3. Scambi Educativi Generazionali: attività che prevedono il coinvolgimento dei genitori e dei nonni in incontri e laboratori, favorendo lo scambio di esperienze e competenze tra generazioni. Questa collaborazione intergenerazionale mira a creare un ambiente educativo più inclusivo, promuovendo valori di comunità e trasmissione culturale.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: In gioco

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

La scuola che entra "in gioco" è fatta di esperienze significative per l'apprendimento. Riorganizzeremo le aule in modo da offrire alle studentesse e agli studenti un sistema ibrido composto sia da aule fisse riconfigurabili in ogni momento con elementi flessibili legati alle diverse attività della giornata, sia aule tematiche, anch'esse trasformabili, che ci consenta l'avvio del modello DADA in cui l'aula si specializza per un certo tipo di aree disciplinari. Ulteriori spazi, già in via di configurazione per aree di apprendimento (presentare, interagire, sviluppare), saranno poi integrati in un sistema di spazi modulare e riconfigurabile sulla base delle esperienze che le diverse classi potranno programmare sia per classi parallele sia per ambito disciplinare. Per l'allestimento delle aule fisse, in questo modo, due classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. L'aula "a righe" sarà orientata ad attività di narrazione e creatività e di apprendimento linguistico, mentre l'aula "a quadretti" sarà orientata alle attività STEM, all'ambito tecnologico e antropologico. Nelle aule suddivideremo gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti caratterizzanti, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule fisse si aggiungeranno aule tematiche di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: l'aula EUREKA, l'aula CREO e l'aula BIBLIO. L'intervento che andremo a operare sugli ambienti di apprendimento hanno l'obiettivo di introdurre un cambiamento che abbia impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno inoltre diffuse alcune postazioni fisse di tipo AllInOne per favorire il lavoro individuale di ricerca e sviluppo in ogni ambiente e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

## Importo del finanziamento

€ 158.184,81

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: STEM on board: il pensiero computazionale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

15/11/2021

### Data fine prevista

10/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

### ● Progetto: Lavori in corso

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'idea progettuale parte dalla convinzione che la scuola di oggi, più che in passato, necessita di docenti che, oltre ad avere competenze teoriche e tecniche delle discipline, abbiano anche capacità progettuali, acquisiscano un abito professionale mediante una continua riflessione sulla pratica e sull'esperienza dell'insegnamento, rafforzando capacità operative di progettazione, innovazione, di gestione del processo di insegnamento e di relazioni interpersonali, in termini di competenze sociali, sensibilità emotiva, in rapporto al contesto-scuola in cui operano e per mezzo di una continua interazione tra colleghi che concorrono per il raggiungimento di medesimi obiettivi. Un progetto che parte dalla visione di scuola che vuole favorire, per i professionisti che vi lavorano, capacità di stabilire relazioni, porsi in maniera empatica nei confronti dei colleghi, superare la solitudine dei rapporti umani. In una società in cui tutti siamo connessi, ma ciascuno è solo, occorre ripensare all'educazione alla relazionalità, alla socialità, agli scambi. Un progetto che riconosce la centralità della relazione educativa, dal momento che "la scuola è ancora ciò che salvaguarda l'umano, l'incontro, le relazioni, gli scambi." Il docente è il professionista che riflette sul proprio modo di essere e di fare scuola nel sistema di relazioni orizzontale, si pone in modalità autoriflessiva e autovalutativa, con mentalità critica e costruttiva, partendo dall'incontro con l'altro, in un rapporto di intersoggettività, senza dimenticare l'obiettivo insito di una formazione che accetta la sfida della trasformazione digitale della scuola e delle attese della società odierna nei confronti dei sistemi educativi della scuola, Pensiamo a discipline al servizio degli studenti, in un ambiente di apprendimento sempre più collaborativo e attivo per lo sviluppo di Soft Skills che rendano i nostri discenti futuri cittadini capaci di affrontare sfide future nella quotidianità. I nuovi device tecnologici (Smart board, robot, stampanti 3D...), applicazioni specifiche (Google Workspace for Education, software per i Bisogni Educativi Speciali) in dotazione della scuola grazie al piano Scuola 4.0 necessitano di personale che ne facciano un appropriato e adeguato utilizzo, garantendo la qualità e l'efficacia della formazione.

### Importo del finanziamento

€ 67.708,41

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Comenio

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il Progetto procede dalle priorità del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per rendere operativo il "framework pedagogico-organizzativo", consolidando il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. Di fatto si attua la realizzazione di un nuovo modo di fare scuola, con una visione didattico - pedagogica che si adatta ai nuovi ambienti di apprendimento che, grazie al Piano Scuola 4.0, sono stati allestiti all'interno del nostro Istituto. Si sono seguiti i dettami delle Linee guida per le discipline STEM (DM184/2023) e il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali (DigiComp 2.2 ) e multilinguistiche dei cittadini. Da una parte i nuovi strumenti digitali consentiranno l'attuazione di una didattica volta allo sviluppo di competenze digitali e tecnologiche, allo sviluppo del pensiero computazionale, non solo per far funzionare dispositivi nell'immediato (computer o robot didattici), ma anche per arrivare a leggere la realtà, risolvere i problemi nella vita quotidiana, reale e in proiezione futura; dall'altro Kit didattici, microscopi, strumenti di misurazione, saranno di supporto a laboratori di scienze e chimica, per accrescere l'interesse da parte degli alunni e in particolar modo delle alunne, verso campi del sapere e ambiti ritenuti pregiudizialmente poco affini alle donne. Di qui l'intento anche di far crescere nelle studentesse la consapevolezza del proprio futuro contributo allo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo sociale, culturale, scientifico, tecnologico del Paese, in un'ottica di superamento della disparità di genere in ambiti e discipline STEM Un altro importante percorso laboratoriale, che si intreccia strettamente con le scienze, sarà quello volto a potenziare la competenza multilinguistica di studenti (INTERVENTO A 3) e insegnanti (INTERVENTO B) con piattaforme dedicate e materiali didattici di supporto, guidati da docenti esperti. Per gli studenti la conoscenza di lingue diverse da quella nativa è condizione indispensabile per acquisire una cittadinanza globale, l'accesso alle conoscenze scientifiche in lingua inglese, un profilo spendibile sul piano della formazione e dell'occupazione in futuro. Le abilità nella comunicazione orale calate in compiti in situazione e contesti della vita reale favoriscono un apprendimento laboratoriale motivante, con l'ausilio di un ambiente high-tech. Pertanto le metodologie attuate saranno di natura laboratoriale, e fondate sul learning by doing, sul problem solving, con l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento attivo. Infatti i laboratori saranno svolti in presenza, con 3 gruppi di 12-15 a maggioranza alunne, per gradi scolastici (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> sec. 1 grado), tenuti da un Formatore esperto e da un Tutor, per ciascun gruppo (INTERVENTO A) e da un Formatore specializzato C1 e un Tutor per l'INTERVENTO A 3, per ciascun gruppo di 12/15 a maggioranza studentesse partecipanti (per tre gruppi, per gradi di livello). Trasversalmente tutti i corsi (alunni e docenti) avranno come compito di realtà la realizzazione di progetti E-twinning. Quanto all'Intervento B1 e B2 per i docenti, il conseguimento della certificazione linguistica è volto a raggiungere una competenza che consenta di sviluppare una didattica ed una scienza per "tutti alla pari, di stirpe nobile o comune, ricchi e poveri, bambini e bambine, in tutte le città, paesi, villaggi, caseggiati..." (Comenio, Didactica magna).

### Importo del finanziamento

€ 100.978,04

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: E ti vengo a cercare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. Particolare attenzione sarà dedicata ai casi che richiedono un'estrema personalizzazione del percorso ed un approccio da "comunità educante". Il progetto sarà anche l'occasione per realizzare ulteriori passi avanti nella costruzione di un patto territoriale con il coinvolgimento dell'Ente Locale, dell'Ufficio di Piano, degli enti del terzo settore che già operano in collaborazione della scuola e quelli che vorrebbero aprirsi alla nostra realtà territoriale.

### Importo del finanziamento

€ 72.669,34

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### Infanzia

Tempo pieno. L'orario è ripartito su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15

### Primaria

L'orario settimanale è di 28 ore ed è ripartito su sei giorni a settimana dalla prima alla quarta elementare.

Le classi quinte invece hanno un orario settimanale di 30 ore con l'aggiunta di 2 ore settimanali di educazione fisica svolte con un esperto esterno

DISCIPLINA	CLASSI 1^ E 2^	CLASSI 3^ E 4^	CLASSI 5^
ITALIANO	7	7	7
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MUSICA	2	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
INGLESE	2	3	3
RELIGIONE	2	2	2
	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>



## Secondaria di primo grado

Nella scuola Secondaria I grado sono previsti due modelli di articolazione oraria:

all'Ungaretti di Manfredonia è previsto il modello relativo al tempo scuola ordinario (tempo normale), corrispondente a 30 ore settimanali e la possibilità di scegliere l'opzione indirizzo musicale che consiste nell'aggiunta di due ore di strumento musicale da effettuarsi al pomeriggio secondo un orario concordato con i docenti di strumento;

alla Secondaria di Zapponeta è previsto il modello relativo al tempo prolungato (36 ore settimanali), che comporta il rientro pomeridiano di tre ore il martedì e il giovedì.

Tabelle e insegnamenti - tempo normale, prolungato , indirizzo musicale

### TEMPO NORMALE

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33



### TEMPO PROLUNGATO

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	1/2	33/66
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

### Indirizzo musicale

Strumento	Ore Settimanali	Ore Annuali
Pianoforte	3	99
Clarinetto	3	99
Chitarra	3	99
Violino	3	99

Lezione Strumentale	Musica d'insieme	Teoria e lettura della musica
Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Ogni alunno parteciperà ad almeno due lezioni settimanali.		





## Curricolo di istituto

Il nostro istituto è impegnato ad assumere l'impianto curricolare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, e perciò lavoriamo per:

- Riprendere in modo diffuso e sistematico la riflessione sul testo delle Indicazioni Nazionali, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire tali finalità alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento - Febbraio 2018);
- Perfezionare la pianificazione curricolare curando il Repertorio delle competenze e il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto).
- Modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

In allegato è possibile scaricare l'intero curricolo di istituto che contiene il Repertorio delle competenze e i risultati attesi

Attività che rientrano nel nostro curricolo di istituto

PNSD

Occorre promuovere azioni curriculari coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56 dell'art. 1 della Legge 107/2015. Il Collegio è invitato a riflettere e sperimentare azioni didattiche curriculari che abbiano questi obiettivi:

□ realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;



- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra tutti gli operatori della comunità scolastica;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente.

### Lingue

La certificazione della lingua inglese è diventata ormai un requisito essenziale per misurare le competenze linguistiche possedute. Le certificazioni della lingua inglese che attestano livelli di competenza possono rappresentare un vero e proprio stimolo a migliorare e apprendere lungo tutto il corso della vita.

### Pari opportunità

Assicurare, nell'elaborazione del curriculum a tutti i livelli, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (Legge 107 1.16). Promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo.

### Primo soccorso

Progettare iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio (Legge 107 1.10).



### Educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica (vedi allegato) va ad integrare il Curricolo Verticale d'istituto secondo le disposizioni normative della Legge n.92 del 20 agosto 2019 e il decreto attuativo D.M. 35 del 22 giugno 2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Tale percorso non vuole essere un viaggio alla scoperta di cose nuove e straordinarie, poiché i nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge "...sono già impliciti negli epistemi delle discipline...", ma ha il compito "...di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i percorsi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola..." (Linee Guida). L'insegnamento di Educazione Civica mira a promuovere un percorso formativo organico e completo da sviluppare con sistematicità e progressività, finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento e di competenze trasversali a tutte le discipline, che stimoli lo sviluppo di ciascun alunno orientandolo verso una partecipazione consapevole e attiva all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

### Orientamento

L'Orientamento deve assumere una valenza curricolare e non solo strumentale di informazione e consulenza. Dovranno essere progettati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge 107, 1. Comma 29). Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (Legge 107, 1. Comma 32).

### Strumento musicale (opzionale)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnicopratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.



L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Arricchimento del curriculum - Cosa stiamo sperimentando

Idee e progetti che svilupperemo di anno in anno saranno inseriti in questa sezione. Esse hanno un carattere dinamico e sperimentale perché il nostro istituto intende seguire l'evoluzione dei bisogni e delle necessità che di volta in volta caratterizzeranno i nostri allievi e le nostre allieve.

Verifiche e valutazione

La Valutazione è rivolta a verificare il processo di insegnamento-apprendimento; i progressi cognitivi e il comportamento dell'alunno; la qualità dell'insegnamento; il grado di soddisfazione delle famiglie. Nell'ottica dello sviluppo di una didattica curricolare è necessario riprendere in modo diffuso e sistematico la riflessione sui testi normativi dedicati alla Valutazione degli apprendimenti (decreto 62/2017, 741/2017 e 742/2017) - 1° ciclo (Obbligatorietà della certificazione, nuovo ruolo prove Invalsi, etc...).

In allegato è possibile consultare:

Criteri di valutazione per la scuola dell'Infanzia (per campi di esperienza)

Criteri per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Criteri di valutazione per la scuola secondaria

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento



Inclusione

## Punti di forza

Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono ben organizzate e finalizzate, facilitate anche dalla presenza di un numero molto contenuto di ragazzi stranieri, e studenti e studentesse con DSA e BES; più consistente è, invece, la presenza di alunni e alunne in condizioni di disabilità. Nelle attività realizzate dalla scuola sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e gruppo dei pari. Le attività didattiche sono di buona qualità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. La stesura dei PEI e dei PDP coinvolge l'intero Consiglio di classe, la famiglia e l'equipe socio-sanitaria, con la quale c'è un ottimo rapporto di collaborazione. PEI e PDP vengono aggiornati con regolarità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti, le strategie didattiche sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli alunni.

## Punti di debolezza

Le attività di accoglienza per gli studenti stranieri si svolgono prevalentemente nelle classi ove sono presenti. I casi di alunni con BES e DSA sono in aumento e il corpo docenti non è sempre pronto rispetto a queste nuove realtà che impongono di declinare diversamente l'approccio didattico-metodologico. Nel sociale non emergono attività e politiche di integrazione rivolte agli alunni in condizione di disabilità e a quelli stranieri.

## Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'approccio didattico e gli interventi individualizzati sono coerenti con i gruppi di livello all'interno delle classi. Gli alunni partecipano a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono attivati interventi di rinforzo delle strumentalità di base e/o schede operative sugli obiettivi/competenze da recuperare. Per quanto riguarda i bisogni educativi degli studenti nel lavoro d'aula viene utilizzata la modalità del tutoring tra pari, attivando al contempo conversazioni guidate sul "ben-essere" a scuola.



### Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà. Le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze sono limitate a pochi ambiti disciplinari. Le attività per gruppi di livello a classi aperte sono ancora poco strutturate. Le attività di recupero in orario extracurricolare andrebbero meglio strutturate e gli interventi di supporto pomeridiano per gli alunni in difficoltà dovrebbero coprire tutte le classi

## Recupero e sostegno

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che anche questa Istituzione Scolastica deve predisporre con cura. Il recupero sarà attuato mediante l'istituzione degli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero delle carenze formative. Per sostenere didatticamente lo studente saranno promosse le seguenti iniziative: attività di accoglienza; corsi di recupero; sportelli didattici online e in presenza; pause didattiche; assemblee di classe anche con l'eventuale partecipazione dei genitori; informazioni periodiche alle famiglie; opera di prevenzione quotidiana; ricevimento dei genitori; aggiornamento costante del registro elettronico.

### Accoglienza, orientamento e continuità educativa

Perseguire strategie di continuità scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado attraverso la promozione di accordi di rete con le scuole del territorio. Prevedere azioni di continuità tra diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado). Realizzare per gli studenti delle classi seconde e terze secondaria attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità anche in rapporto con le richieste esterne.

### Didattica digitale Integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che tende a coniugare le pratiche della didattica innovativa con i principi dell'e-learning. Essa costituisce una importante declinazione dell'idea di



Scuola digitale, così come auspicato dalla L. 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al D.M. 851/2015. La DDI rappresenta inoltre un'importante risorsa cui ricorrere in particolari condizioni di emergenza, durante le quali essa può sostituire, sia pure non in toto, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è infatti lo strumento che consente di garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario sia di singoli studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI può essere erogata in due modalità, distinte in base al livello di interazione tra insegnante e allievi. Entrambe possono concorrere sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GALILEI	FGAA86601G
VIA D. ALIGHIERI	FGAA86603N
VIA CERIGNOLA	FGAA86604P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADRE TERESA DI CALCUTTA	FGEE86601R
ZAPPONETA	FGEE86602T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UNGARETTI	FGMM86601Q
ZAPPONETA	FGMM86602R



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### L'Istituto comprensivo "Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta" (Manfredonia-Zapponeta) e il Presidio scolastico di Libera "Caterina Ciavarrella"

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti- Madre Teresa di Calcutta" (Manfredonia-Zapponeta), nella sua vision, guarda alla scuola come luogo di apprendimento non solo di contenuti ma anche di identità e comportamenti.

La consapevolezza e la convinzione che la scuola goda di una posizione privilegiata nel percorso educativo e formativo di un cittadino ci hanno portato, come docenti, ad avvicinarci all'associazione Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie e ad accoglierne le proposte formative. Tale bisogno risponde alla richiesta di alunni e famiglie di ricercare strumenti e modelli che siano d'aiuto nella costruzione di un percorso di vita sempre più vicino all'impegno per la giustizia sociale, per la



tutela dei diritti, per una politica trasparente e per una legalità democratica. Esigenza altresì motivata dalla necessità di costruire una rete forte ed ampia, nella serenità e sicurezza di sentirsi meno soli nel grido di contrasto alla cultura mafiosa e a tutto ciò che essa comporta. È così che la nostra scuola è diventata, insieme, luogo fisico e luogo ideale, fucina e laboratorio di iniziative volte ad una convivenza sociale che hanno come obiettivo quello di illuminare la bellezza dello stare insieme, di camminare insieme.

#### Motivazione

La nascita di questo presidio ritrova nelle sue ragioni d'essere la volontà di rispondere alle necessità e ai bisogni delle comunità scolastiche (Manfredonia e Zapponeta) che vivono l'insidia dell'agire illegale e mafioso. Costituire il presidio scolastico di Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie a Manfredonia e Zapponeta rappresenta il segno di un impegno civile importante, cui la Scuola non dovrebbe mai sottrarsi perché soprattutto i bambini e i ragazzi hanno il diritto e meritano una Scuola attenta. La costituzione del presidio rappresenta un impegno collettivo per promuovere i valori di giustizia sociale, pace e solidarietà, per garantire diritti a tutti e riconoscere la dignità di ogni persona.

Il Presidio è consapevolezza di esserci e di voler restare, è dichiarazione di amore per questa terra, per questi ragazzi e per queste ragazze, è voglia di realizzare a pieno i diritti e i valori costituzionali che vogliamo siano sempre più vissuti e promossi.

#### Contesto

L'Istituto comprensivo Ungaretti-Madre Teresa di Calcutta (Manfredonia-Zapponeta) è ubicato singolarmente in due territori diversi: quello di Manfredonia, nella periferia nord della cittadina, un tempo pullulante di nuove costruzioni legate ad una realtà industriale che vide il quartiere, e tutta Manfredonia, vivere una modernità e ricchezza mai viste e, tuttavia, conclusasi nel giro di circa quindici anni, lasciando questa parte di Città in un lento avvio di degrado socio-culturale. L'altro plesso, di Zapponeta, situato a circa 15 km, opera con i tre gradi di scuola in una piccola comunità per lo più agricola, dove insistono numerose realtà di famiglie straniere. La particolare condizione di questo istituto, pur rilevando importanti difficoltà organizzativo-amministrative, ha dato l'opportunità a tutti gli operatori, prima, e poi ad alunni e famiglie, di vivere questa condizione come un arricchimento considerando le varie potenzialità di ciascun territorio.

#### Impegni ed obiettivi



L'IC Ungaretti-Madre Teresa di Calcutta (Manfredonia-Zapponeta) mira alla formazione dell'alunno come cittadino consapevole, che conosca e sappia usare gli strumenti sociali e culturali per la costruzione di un curriculum di vita di cittadino attivo. È per questa ragione, infatti, che la mission dell'istituto si concretizza nella promozione di iniziative volte allo sviluppo delle competenze in memoria di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Il suddetto istituto si pone tra le finalità, quella di:

- formarsi sui temi di Libera
- favorire gli incontri con i testimoni
- pianificare la visione di film sui temi d'interesse del percorso di legalità e giustizia sociale
- ospitare seminari con relatori esperti
- diffondere la conoscenza dei campi Estate Liberi!, e lì dove possibile prevederne la partecipazione (visti i limiti di età)
- valorizzare la memoria delle persone impegnate contro le mafie
- promuovere attività di assistenza, in particolare nei confronti delle vittime delle mafie
- valorizzare la memoria delle vittime innocenti delle mafie
- creare una rete di scuole che voglia condividere l'impegno di questo istituto
- organizzare momenti di ascolto e confronto sulle varie tematiche, per sviluppare lo spirito critico e la capacità di ascolto sollecitare la tutela del territorio



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA GALILEI FGAA86601G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA D. ALIGHIERI FGAA86603N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA FGEE86601R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ZAPPONETA FGEE86602T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: UNGARETTI FGMM86601Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: ZAPPONETA FGMM86602R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Premesso che la legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento di educazione civica trasversale, che sottolinea che vengano sviluppati NUCLEI TEMATICI importanti e precisati al comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA soprattutto finalizzata a condividere principi improntati alla legalità
2. CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE
3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA PERSONA

come da normativa vigente, l'orario complessivo annuale non sarà inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio; queste ore saranno distribuite tra tutte le discipline del Consiglio di classe.





## Curricolo di Istituto

### I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Attività che rientrano nel nostro curricolo di istituto

#### PNSD

Occorre promuovere azioni curriculari coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56 dell'art. 1 della Legge 107/2015. Il Collegio è invitato a riflettere e sperimentare azioni didattiche curriculari che abbiano questi obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra tutti gli operatori della comunità scolastica;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;



□ l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente.

#### Pari opportunità

Assicurare, nell'elaborazione del curricolo a tutti i livelli, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (Legge 107 1.16). Promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo.

#### Primo soccorso

Progettare iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio (Legge 107 1.10).

#### Educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica (vedi allegato) va ad integrare il Curricolo Verticale d'istituto secondo le disposizioni normative della Legge n.92 del 20 agosto 2019 e il decreto attuativo D.M. 35 del 22 giugno 2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Tale percorso non vuole essere un viaggio alla scoperta di cose nuove e straordinarie, poiché i nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge "...sono già impliciti negli epistemi delle discipline...", ma ha il compito "...di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i percorsi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola..." (Linee Guida). L'insegnamento di Educazione Civica mira a promuovere un percorso formativo organico e completo da sviluppare con sistematicità e progressività, finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento e di competenze trasversali a tutte le discipline, che stimoli lo sviluppo di ciascun alunno orientandolo verso una partecipazione consapevole e attiva all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

#### Orientamento



L'Orientamento deve assumere una valenza curriculare e non solo strumentale di informazione e consulenza. Dovranno essere progettati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge 107, 1. Comma 29). Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (Legge 107, 1. Comma 32).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta costituzionale
- Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione italiana
- Consapevolezza della propria identità personale attraverso la Carta costituzionale
- Simbologia della Repubblica (Emblema, bandiera, inno, feste nazionali, stendardo presidenziale)

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- I miei bisogni e quelli degli altri; rispetto degli incarichi e dei ruoli nella classe e nel gruppo
- Emozioni per entrare in relazione con l'altro, per condividere, riflettere, confrontarsi
- Riconoscere le diversità come elemento di ricchezza
- Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita comunitaria
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente
- Ricorrenze significative per la sensibilizzazione alla difesa e al rispetto dei diritti umani

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Diversità culturali: le più importanti festività religiose
- La musica per unire
- Attività motoria ed inclusione
- Attività di sensibilizzazione volte a prevenire e contrastare forme di violenza, bullismo e cyberbullismo

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Attività di sensibilizzazione per il rispetto dei beni comuni e nello specifico di locali, arredi, attrezzature, sussidi didattici della scuola e delle aree verdi di pertinenza della scuola.

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività volte all'inclusione, alla collaborazione e alla condivisione attraverso l'educazione tra pari e cooperative learning

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**





- Attività volte alla conoscenza dell'apparato istituzionale e macchina amministrativa del Comune di Manfredonia e di Zapponeta
- Visita guidata alla sede comunale

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Cenni storici delle origini del comune, inno, bandiera dell'Italia e dell'Europa.
- Principali ricorrenze nazionali e locali

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'Italia nell'Unione europea
- Onu
- Duda e Convenzioni sui diritti dell'infanzia



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici e nei diversi momenti della giornata (Ingresso, uscita, intervallo, attività in classe e in altri laboratori)

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



#### Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di sicurezza e prove di evacuazione

#### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Sana e corretta alimentazione
- Stili di vita salutari
- Principi di igiene personale e pubblica
- Conoscere la pericolosità delle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima e seconda

- Atteggiamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e per migliorare la qualità della vita
- Rispetto della Natura
- Simboli di pace e solidarietà
- Educazione all'affettività
- Attività per lo sviluppo di atteggiamenti responsabili per migliorare la qualità della vita
- Rispetto del patrimonio artistico e culturale locale
- Manufatti con l'utilizzo di riciclo
- Importanza del lavoro nella vita sociale

Classe terza, quarta e quinta

- Norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili
- Agenda 2030: sconfiggere la povertà; lavoro dignitoso e crescita economica; lotta contro il cambiamento climatico; città e comunità sostenibili

Classe quinta

- Consumo e produzione responsabili

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I





- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima, seconda, terza, quarta e quinta

- Attività che promuovono comportamenti adeguati in condizioni di rischio e che promuovono il rispetto delle regole di sicurezza

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Agenda 2030: conoscenza delle modalità e comportamenti per sconfiggere la fame; attività che promuovono salute e benessere, consumo responsabile, lotta contro il



cambiamento climatico

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza e quarta

- Conoscenza diretta e salvaguardia dei monumenti presenti nel proprio territorio

Classe quarta e quinta

- Azioni di tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Rappresentazioni grafico-pittoriche delle tematiche trattate



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima, seconda, terza

- Utilizzo corretto delle risorse naturali

Classe seconda, terza, quarta e quinta

- Regole per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche
- Raccolta differenziata e il riciclo
- L'importanza dell'acqua: uso consapevole e responsabile

## Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima, seconda, terza, quarta e quinta

- Utilizzo responsabile del denaro

Classe terza, quarta e quinta

- Educazione al risparmio

Classe quarta e quinta

- Tema economico di spesa, ricavo e guadagno



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta e quinta

- Attività volte all'esercizio della gestione del denaro

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classi prima, seconda, terza, quarta e quinta

- Lezioni partecipate organizzate dai formatori di Libera
- Giochi, attività e partecipazione alle attività di Presidio
- Organizzazione e partecipazione alla Giornata del 21 marzo, in memoria delle vittime innocenti di mafia
- conoscenza delle storie delle vittime innocenti di mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quarta e quinta

- Utilizzo corretto degli strumenti digitali

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima, seconda

Utilizzo di software didattici

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda, terza, quarta e quinta

- Utilizzo corretto di semplici strumenti digitali
- Rispetto delle regole per la sicurezza negli ambienti digitali

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima, seconda

- Utilizzo corretto di semplici strumenti digitali

Classe terza, quarta e quinta

- Rispetto delle regole per la sicurezza negli ambienti digitali

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima, seconda

- Rispetto delle regole per la sicurezza negli ambienti digitali

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Classe terza, quarta e quinta

- Sicurezza personale e conoscenza dei rischi connessi all'uso di strumenti digitali

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta e quinta

- Cittadinanza digitale: la tecnologia informatica e la scuola
- Educazione alla cittadinanza digitale per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione Italiana: i Principi fondamentali

Dallo Statuto Albertino alla nostra Costituzione

Il concetto di cittadinanza

Compiti di realtà: il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'importanza della collaborazione, della solidarietà, dell'inclusione

Vivere insieme in famiglia, scuola, comunità (locale, nazionale, europea): il rispetto delle regole sociali e civiche

Storia del diritto di voto in Italia e in Europa. Il voto alle donne

Il diritto di voto. Elettorato attivo e passivo

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di sensibilizzazione contro ogni forma di pregiudizio e discriminazione (su base culturale, di genere, etnica, sociale, economica)

Attività volte al contrasto al bullismo e cyberbullismo ed uso consapevole dei social.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali e ambienti

Vivere insieme la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti)

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I





- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Giornate nazionali e internazionali dedicate:

importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione

sensibilizzazione al volontariato

divenire cittadini consapevoli

educazione al rispetto e alla valorizzazione del sé e dell'altro

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La sede comunale: funzioni amministrative e politiche

I servizi di pubblica utilità presenti sul territorio e le rispettive funzioni

La Regione: funzioni amministrative e politiche

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli organi dello Stato e le loro funzioni

I tre poteri dello Stati e le loro funzioni

Le Forze dell'ordine

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea

Inni, stemmi e bandiere

Significato di patria e appartenenza

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Storia dell'UE e le istituzioni che la governano

Nascita dell'ONU e finalità della DUDU

Organismi sovranazionali

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Regole per stare bene ovunque: in classe, in palestra, nei laboratori ed in cortile

I sistemi di sicurezza e codice del comportamento

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Polizia Locale: le più importanti regole del Codice della Strada

Progetti con esperti esterni della Pubblica sicurezza

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Rispettare se stessi

Educazione alla salute

Prevenzione con l'intervento di esperti esterni

Educazione all'affettività

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1





Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro: riferimenti legislativi; i settori; forme di lavoro differenti; evoluzione nel tempo

Attività produttive ed economiche presenti sul territorio

Orientare a scelte lavorative future



Superamento dei divari di genere

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Salute e tutela dell'ambiente

Cos'è un ecosistema



I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo

Come ridurre o minimizzare l'impatto sul mondo naturale

Come impegnarsi per migliorare l'ambiente

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione degli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente



Valorizzare e tutelare i beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tutela degli spazi verdi e benefici

Il ciclo dei rifiuti e rispetto dello stesso

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo della Protezione civile

Prevenzione e comportamento da adottare in situazioni di pericolo

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze

Le responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le risorse del posto

Il patrimonio artistico e culturale

Tradizioni locali

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il mare e la montagna in Italia, in Europa e nel resto del mondo:

ricerca di modelli diversi volti alla tutela di questi due paesaggi diversi



## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Valore e funzione del denaro

Il salvadanaio

Spesa necessaria e spesa superflua

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La gestione del denaro



## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della giustizia sociale

La libertà di scelta

Memoria delle vittime innocenti di mafia

Conoscenza della storia del fenomeno mafioso del territorio in cui si vive

Attività di Presidio di Libera

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività per riconoscere dati, informazioni e contenuti veri e attendibili e discriminarne quelli falsi o insidiosi

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività pratiche volte ad integrare e rielaborare in modo consapevole i contenuti digitali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Esercitazioni per imparare a riconoscere fonti di provenienza, modalità e strumenti di diffusione delle notizie dei web

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività volte alla diversificazione delle forme di comunicazione adeguate ai vari contesti

Le regole della natiquette

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività volte a promuovere la conoscenza e il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività che utilizzano classi virtuali, forum di discussione per studio e ricerca, nel massimo rispetto della riservatezza, delle regole della navigazione in internet e de diritto d'autore

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano





- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Che cos'è l'identità digitale

Simulazione di creazione dell'identità digitale

Sistemi di sicurezza e di protezione dei propri dati e tutela della privacy

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività per avere consapevolezza del rispetto di ciò che di sé si condivide in rete, dei dati e di ciò che si lancia in rete degli altri.

Attività con esperti

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di promozione per la gestione corretta della rete, per evitare le dipendenze, il bullismo, il cyberbullismo, violenza online.

Attività con esperti

Attività del Presidio di Libera

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Scopriamo le emozioni

Conoscere e rispettare le regole a scuola: rispettare il proprio turno, usare le parole della gentilezza, relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Siamo cittadini attivi

Rispettare le regole in modo adeguato per circolare a piedi.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Un percorso ecologico

Raccoglie in modo adeguato i rifiuti, differenziandoli. Impegnarsi a risparmiare le risorse, non sprecando.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Tecnologie per imparare.**

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi-multimediali.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Uscite sul territorio: lo e il mio paese**

Le uscite didattiche hanno la finalità di orientare e far conoscere ai bambini e alle bambine le risorse del posto in cui vivono.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Insegnamenti opzionali

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni



nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

## **Allegato:**

057ALL Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale - Decreto 1-7-2022 n.176 (2).pdf



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### **○ Attività n° 1: Fase propedeutica alle azioni di promozione e sviluppo dei processi di internazionalizzazione: formazione docenti e potenziamento competenze multilinguistiche alunne/i e docenti**

L'internazionalizzazione riguarda la capacità della scuola di aprirsi al mondo e di offrire ai propri docenti e studenti opportunità di apprendimento e crescita personale in un contesto interculturale e sovranazionale. Il progetto si pone come obiettivi: stimolare l'interesse verso culture e lingue diverse dalla propria, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile; sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, utili per affrontare le sfide della società della





conoscenza e del mercato del lavoro; favorire la mobilità studentesca internazionale, sia in uscita che in entrata, come occasione di arricchimento personale, culturale e professionale; stabilire relazioni con scuole partner in altri paesi, partecipando a progetti e reti di cooperazione e scambio.

Il processo è avviato attraverso scelte strategiche mirate al raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali per l'internazionalizzazione: il potenziamento delle competenze linguistiche di docenti e studenti grazie ai fondi PNRR, per promuovere l'uso della metodologia CLIL; il potenziamento delle competenze di cittadinanza, tra cui la competenza interculturale e la competenza digitale inserite nel contesto più ampio delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. (Raccomandazione Europea Del 22/05/2018 quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.)

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Comenio



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Comenio. Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

I percorsi formativi nelle discipline STEM sono progettati per incoraggiare/stimolare l'interesse, la consapevolezza e la competenza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici. Obiettivo, dunque, del progetto è promuovere, nella scuola secondaria di primo grado, la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali, spesso ostacolate sia nell'aspetto puramente organizzativo che nella gestione degli studenti. A causa dell'elevato numero di ore necessario per predisporre tali attività, più volte i docenti si limitano solo a descrivere esperimenti o a mostrarne gli esiti tramite video tratti dal web. Nello studio delle materie scientifiche, però, non solo l'apprendimento teorico deve necessariamente essere supportato da esperienze concrete e osservabili, ma è fondamentale coinvolgere gli studenti in prima persona. Per questo motivo, il percorso proposto sostiene una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, col fine ultimo di sviluppare in loro il pensiero computazionale, basato sulla riflessione e il ragionamento, ma non solo: realizzare un'idea o risolvere un problema facendo leva sulla creatività, affrontare problemi complessi organizzando il lavoro e sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri. In questo modo, il progetto non solo funge da percorso formativo, ma contribuisce anche all'orientamento degli studenti. L'idea del progetto è di dedicarsi completamente all'aspetto laboratoriale della disciplina creando una serie di esperimenti che verifichino, rinforzino ed approfondiscano i contenuti teorici coinvolgendo dagli alunni in prima persona. Le attività si sviluppano in: - "Laboratori poveri": non necessitano di infrastrutture e strumentazione avanzata, ma utilizza materiali di uso quotidiano, facilmente reperibile, per esperimenti di fisica e scienze. Pone l'attenzione non solo sulla semplicità e il basso costo realizzativo dell'esperienza, ma anche e soprattutto sul fatto che l'esperienza stessa è immersa nella realtà quotidiana, è fatta di oggetti di uso comune, non è mediata da un



apparato tecnologico e strumentale "da laboratorio" - "Laboratori di STEAM+coding": prevedono l'utilizzo di materiali di qualità didattica, scientifica e tecnologica al fine di realizzare e costruire oggetti concreti tramite l'impiego di stampanti 3D e della robotica in generale, attraverso la programmazione (coding), integrando/inserendo le discipline STEM in un approccio interdisciplinare. Educare gli alunni e le alunne al pensiero computazionale (coding), alla capacità di risolvere problemi, semplici e via via più complessi, applicando la logica, ragionando passo passo, sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Progettare, Organizzare Informazioni, Collaborare in maniera attiva, con senso di responsabilità, operare scelte condivise, raccogliere sfide per portare a termine compiti Challenge Based Learning (CBL) ; utilizzare software didattici ( Scratch, Lego Mindstorms, mBot) Programmazione semplificata per blocchi logici; realizzare percorsi sperimentali nel laboratorio scientifico, anche con kit sperimentali; comprendere principi di funzionamento di strumenti tecnologici della vita quotidiana (tinkering). Per il perseguimento degli Obiettivi si adatteranno livelli diversi a seconda del grado di appartenenza del gruppo di corsisti o dei prerequisiti se per classi aperte

Saranno pertanto realizzati:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Al fine di attuare la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” del PNRR, finanziato dall’Unione europea, sono adottate le Linee guida a decorrere dall’a.s. 2023/24, secondo cui tutte le istituzioni scolastiche aggiornano il PTOF e il curriculum di istituto prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi, dunque, inseriscono nella programmazione educativa azioni di attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale. Il tutto sarà oggetto di apposito monitoraggio, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione. Si rende, pertanto, necessario e obbligatorio introdurre nel PTOF azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza, potenziando l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L’obiettivo principale è quello di sviluppare le 4 competenze potenziate nell’approccio integrato STEM: □ pensiero critico □ comunicazione □ collaborazione □ creatività. Compito della (nostra) scuola è quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso e di non “subire” la tecnologia che li circonda. Per questo si rende necessaria una modalità di insegnamento della matematica che non sia più solo procedurale ma anche laboratoriale, attraverso cui davvero si percepisca che la matematica si basa realmente sull’equilibrio tra astrazione e applicazione. Inoltre, i nostri documenti programmatici offrono (dovrebbero) molti spunti di riflessione per un approccio integrato all’insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente. Partiamo dalla consapevolezza della necessità di collaborazione tra i diversi saperi, di contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica, per cui si rende necessaria un’alleanza fra scienza e storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione” (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione). Per la realizzazione di questo si rende necessario un



approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, per cui si fa riferimento alle seguenti metodologie: laborialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative. Ancora: l'apprendimento basato su problemi da risolvere, Design thinking, il Tinkering, l'Hackathon, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca. Nella prospettiva ambiziosa di raggiungere i Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 relativi alla matematica, tenendo a riferimento i contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società e puntando all'obiettivo di sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, discutere, di argomentare, di comprendere i punti di vista propri e degli altri, puntiamo ad un apprendimento per esperienza, utilizzando la tecnologia come strumento potente per supportare l'apprendimento stesso. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM prendiamo in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli alunni. Valorizziamo le differenze e promuoviamo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Infatti, per gli alunni con disabilità o con DSA le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel PEI o nel PDP.

- Pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla;
- Imparare a programmare permette all'alunno di sviluppare competenze relative al problem solving;
- Offrire agli studenti una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie informatiche e dell'intelligenza artificiale (IA);
- Guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale,
- Offrire una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2
- Migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali

## ○ **Azione n° 2: Comenio. Percorsi didattici, formativi e di orientamento per le alunne e gli alunni.**

I percorsi formativi nelle discipline STEM sono progettati per incoraggiare/stimolare



l'interesse, la consapevolezza e la competenza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici. Obiettivo, dunque, del progetto è promuovere, nella scuola secondaria di primo grado, la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali, spesso ostacolate sia nell'aspetto puramente organizzativo che nella gestione degli studenti. A causa dell'elevato numero di ore necessario per predisporre tali attività, più volte i docenti si limitano solo a descrivere esperimenti o a mostrarne gli esiti tramite video tratti dal web. Nello studio delle materie scientifiche, però, non solo l'apprendimento teorico deve necessariamente essere supportato da esperienze concrete e osservabili, ma è fondamentale coinvolgere gli studenti in prima persona. Per questo motivo, il percorso proposto sostiene una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, col fine ultimo di sviluppare in loro il pensiero computazionale, basato sulla riflessione e il ragionamento, ma non solo: realizzare un'idea o risolvere un problema facendo leva sulla creatività, affrontare problemi complessi organizzando il lavoro e sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri. In questo modo, il progetto non solo funge da percorso formativo, ma contribuisce anche all'orientamento degli studenti. L'idea del progetto è di dedicarsi completamente all'aspetto laboratoriale della disciplina creando una serie di esperimenti che verifichino, rinforzino ed approfondiscano i contenuti teorici coinvolgendo dagli alunni in prima persona. Le attività si sviluppano in: - "Laboratori poveri": non necessitano di infrastrutture e strumentazione avanzata, ma utilizza materiali di uso quotidiano, facilmente reperibile, per esperimenti di fisica e scienze. Pone l'attenzione non solo sulla semplicità e il basso costo realizzativo dell'esperienza, ma anche e soprattutto sul fatto che l'esperienza stessa è immersa nella realtà quotidiana, è fatta di oggetti di uso comune, non è mediata da un apparato tecnologico e strumentale "da laboratorio" - "Laboratori di STEAM+coding": prevedono l'utilizzo di materiali di qualità didattica, scientifica e tecnologica al fine di realizzare e costruire oggetti concreti tramite l'impiego di stampanti 3D e della robotica in generale, attraverso la programmazione (coding), integrando/inserendo le discipline STEM in un approccio interdisciplinare. Educare gli alunni e le alunne al pensiero computazionale (coding), alla capacità di risolvere problemi, semplici e via via più complessi, applicando la logica, ragionando passo passo, sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Progettare, Organizzare Informazioni, Collaborare in maniera attiva, con senso di responsabilità, operare scelte condivise, raccogliere sfide per portare a termine compiti Challenge Based Learning (CBL) ; realizzare percorsi sperimentali nel laboratorio scientifico, anche con kit sperimentali; comprendere principi di funzionamento di strumenti tecnologici della vita quotidiana (tinkering). Per il perseguimento degli Obiettivi si adatteranno livelli diversi a seconda del grado di appartenenza del gruppo di corsisti o dei



prerequisiti se per classi aperte

Saranno pertanto realizzati:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Al fine di attuare la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR, finanziato dall'Unione europea, sono adottate





Le Linee guida a decorrere dall'a.s. 2023/24, secondo cui tutte le istituzioni scolastiche aggiornano il PTOF e il curricolo di istituto prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi, dunque, inseriscono nella programmazione educativa azioni di attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale. Il tutto sarà oggetto di apposito monitoraggio, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione. Si rende, pertanto, necessario e obbligatorio introdurre nel PTOF azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza, potenziando l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'obiettivo principale è quello di sviluppare le 4 competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: □ pensiero critico □ comunicazione □ collaborazione □ creatività. Compito della (nostra) scuola è quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso e di non "subire" la tecnologia che li circonda. Per questo si rende necessaria una modalità di insegnamento della matematica che non sia più solo procedurale ma anche laboratoriale, attraverso cui davvero si percepisca che la matematica si basa realmente sull'equilibrio tra astrazione e applicazione. Inoltre, i nostri documenti programmatici offrono (dovrebbero) molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente. Partiamo dalla consapevolezza della necessità di collaborazione tra i diversi saperi, di contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica, per cui si rende necessaria un'alleanza fra scienza e storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione). Per la realizzazione di questo si rende necessario un approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, per cui si fa riferimento alle seguenti metodologie: laborialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative. Ancora: l'apprendimento basato su problemi da risolvere, Design thinking, il Tinkering, l'Hackathon, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca. Nella prospettiva ambiziosa di raggiungere i Traguardi



delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 relativi alla matematica, tenendo a riferimento i contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società e puntando all'obiettivo di sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, discutere, di argomentare, di comprendere i punti di vista propri e degli altri, puntiamo ad un apprendimento per esperienza, utilizzando la tecnologia come strumento potente per supportare l'apprendimento stesso. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM prendiamo in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli alunni. Valorizziamo le differenze e promuoviamo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Infatti, per gli alunni con disabilità o con DSA le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel PEI o nel PDP.

- Pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla;
- Imparare a programmare permette all'alunno di sviluppare competenze relative al problem solving;
- Offrire agli studenti una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie informatiche e dell'intelligenza artificiale (IA);
- Guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale,
- Offrire una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2
- Migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I IL PAESE CHE SONO IO

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri

#### Allegato:

PERCORSO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME.pdf

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Il Territorio tra FILIERE PRODUTTIVE E SITI D'INTERESSE NATURALISTICO E STORICO ARTISTICO

Il percorso intende guidare gli alunni e le alunne delle classi seconde della secondaria alla scoperta delle proprie competenze emotive, relazionali sociali, dei propri interessi e inclinazioni, talenti, anche in previsione di scelte future,

#### **Allegato:**

PROPOSTA PERCORSO CLASSI SECONDE.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III IL TERRITORIO E LE PROSPETTIVE FUTURE

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della secondaria alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale, attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole di secondo grado, presenti sul territorio, sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative

#### **Allegato:**

PERCORSO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Bookschool. Biblioteca innovativa

Promozione di contesti che mettano l'ascolto, il piacere della lettura e lo spazio biblioteca al centro della geografia scolastica. La finalità è quella di favorire un legame affettivo tra i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e il libro, dentro un'atmosfera suscitata da spazi che sappiano regalare un senso personale del tempo: il tempo di divertirsi, di emozionarsi, di trovare un amico tra le pagine, di condividere con gli altri un momento prezioso regalato da mille storie... Progetti: #ioleggoperché - Libriamoci - Incontro con l'autore Le iniziative si sviluppano in ciascun ordine e plesso di scuola secondo questa articolazione: Aroma dei libri (Secondaria Manfredonia) Reading e attività outdoor; Maggio dei libri (Primaria Zapponeta) Tante parole (Infanzia Zapponeta)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Imparare ad imparare, Comunicazione nella madrelingua, Competenze sociali e civiche;



motivare gli alunni alla lettura, promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce; favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni, sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla ricerca di libri e alle operazioni di prestito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● 1C\_RMX (Ungaretti Calcutta Remix)

Il progetto vuole creare una scuola che diventi un luogo di incontro, una «piazza coperta» a disposizione di una intera comunità, esattamente come la piazza di un paese, fulcro della vita sociale per ospitare e partecipare ad eventi di vario tipo e per condurre la gente all'aggregazione, alla sosta, alla partecipazione. Progetti: Fotografia (Primaria Manfredonia) Orchestra e coro (primaria e secondaria Manfredonia) Partecipazione all'evento cittadino del Carnevale dauno PROGETTO ACCOGLIENZA: il progetto mira a promuovere l'autonomia e la relazione con gli altri.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto 1C\_RMX si propone di far convergere al suo interno tutte le attività, gli eventi e le manifestazioni atte a garantire una scuola partecipata; una scuola dinamica e flessibile che con le sue molteplici forme espressive dia spazio ad ogni forma di arte. Saranno organizzate



pertanto attività teatrali, musicali, sportive, ricreative con lo scopo di coinvolgere le alunne e gli alunni e le loro famiglie in un proficuo e completo processo formativo, nel quale emergano emozioni, relazioni, socializzazione, integrazione, rapporti interpersonali tra coetanei

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● LABEL EUROPEO

Progetti capaci di stimolare e incentivare il mondo dell'insegnamento delle lingue, attraverso innovazioni e pratiche didattiche efficaci partendo dalla continuità. Progetti da sviluppare: ENGLISH WITH FUN: progetto che mira a sensibilizzare il bambino alla lingua straniera sin dalla scuola dell'infanzia Progettualità PNRR e PON sul multilinguismo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Definire il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze linguistiche, definire gli indicatori e i livelli ai fini della loro certificazione. Promuovere l' acquisizione delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● CITTADINANZA ATTIVA

---

Iniziative che hanno lo scopo di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso l'azione sinergica delle diverse agenzie educative. L'IC Ungaretti Madre Teresa di Calcutta, dal 3 novembre 2023, si è costituito come presidio scolastico di legalità, contro le mafie. L'istituto è presidio scolastico di Libera. Associazioni, numeri e nomi contro le mafie. Come tale s'impegna nel approfondire l'impegno in tutta la comunità scolastica declinando la propria scelta su nuclei tematici come, per l'a.s. 2024/25, la Memoria delle vittime innocenti di mafia e l'estorsione. In particolare, l'intero istituto s'impegnerà a conoscere la storia della famiglia Fazio, con la conoscenza diretta dei genitori di Michele Fazio, vittima innocente di mafia. Per quanto riguarda, invece, il tema dell'estorsione si conoscerà il fenomeno attraverso la testimonianza diretta di vittime che hanno denunciato la minaccia. Le iniziative si sviluppano in ciascun ordine e plesso di scuola secondo questa articolazione: Apriamo al territorio (Primaria Manfredonia) Carnevale (infanzia, primaria e secondaria Manfredonia-Zapponeta) Paese mio (infanzia Zapponeta) Acqua azzurra, acqua rara (infanzia Zapponeta) Andar per feste e ... (Infanzia Zapponeta) Strada facendo (infanzia Manfredonia) Attiviamoci (infanzia Manfredonia) Sul filo della memoria (primaria Zapponeta) Progetto Pedibus (primaria Zapponeta) Progetto Ambiente (primaria Zapponeta)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente



per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## ● STUDIARE INSIEME

Attività di recupero e di potenziamento. Progetti da sviluppare: COMINCIO DA ME: il progetto mira a potenziare negli alunni della scuola primaria competenze di base attraverso giochi con i numeri, con l'ortografia e letture di testi da illustrare. PROGETTO LEGO: il progetto mira ad avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia a semplici concetti logico-matematici. MATH TUTORING: il progetto mira al recupero e al consolidamento delle competenze di base di aritmetica e geometria negli alunni della scuola secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

L'obiettivo primario è quello di affrontare gli insuccessi scolastici con una modalità preventiva, offrendo un supporto individuale o in piccoli gruppi nello studio al fine di rinforzare, consolidare le conoscenze necessarie per raggiungere le competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● SPOR-TI-AMO

Attività Sportive degli alunni della scuola secondaria di primo grado, corsa campestre e atletica leggera su pista. Campionati studenteschi. Le attività motorie mirano a creare momenti di aggregazione che superino la prassi d'aula per sviluppare e garantire la socializzazione tra studenti. La partecipazione alle attività sportive pomeridiane favorisce anche l'affinamento delle abilità tecnico-pratiche-tattiche. Progetti da sviluppare: CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: il progetto, attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi, mira a consolidare la socializzazione tra gli studenti facendo acquisire



loro consapevolezza delle proprie capacità fisiche educandoli, nello stesso tempo, al rispetto delle regole anche in ambienti diversi dall'ambito scolastico BEACH VOLLEY: il progetto mira ad avvicinare gli alunni della scuola primaria allo sport, promuovendo la socializzazione e l'aggregazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé e della propria corporeità Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo e cogliere i benefici derivanti dalla pratica dell'attività sportiva. Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche, stimolando così la volontà di confrontarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● La scuola e il teatro

Le indicazioni per l'utilizzo didattico delle attività teatrali definiscono sempre più chiaramente il ruolo del teatro nelle scuole e l'allontanano dal campo della sperimentazione estemporanea.



Esso diventa, così, parte dell'offerta formativa della nostra scuola e ottiene piena cittadinanza nel bagaglio formativo degli alunni e delle alunne della nostra scuola. Per questo, oltre ad accogliere in genere nei primi giorni di scuola gli alunni in ingresso alla scuola secondaria di primo grado con un laboratorio espressivo- comunicativo, dove gli strumenti e i mezzi della comunicazione sono stati i linguaggi verbali e non verbali alternativi, la nostra scuola propone una mirata programmazione di rappresentazioni teatrali, che di concerto con la programmazione didattica, è volta ad accompagnare e guidare la crescita di cittadini consapevoli. La scelta operata dalla nostra scuola è stata proposta dalla compagnia Bottega degli Apocrifi, supportata da Ministero della Cultura, Regione Puglia, Teatro Pubblico Pugliese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Consapevolezza culturale e miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Teatro comunale
Aule	Magna
	Teatro

## Approfondimento

Oh! infanzia plesso Galilei Manfredonia (teatro comunale "L.Dalla")

Stoc ddò classi terze, Manfredonia (teatro comunale "L.Dalla")

Viaggio ad Aushwitz A/R classi prime, seconde e terze Manfredonia (teatro comunale "L.Dalla")

From Syria. Is this a child? Classi seconde e terze Manfredonia, classi terze Zapponeta (teatro comunale "L.Dalla")

E poi ancora: spettacolo in Lingua straniera (Cineteatro San Michele, Manfredonia; Foggia "Il teatro del Fuoco" per Zapponeta)

Educazione alla legalità: la vita di Giovanni e Paolo (Cineteatro San Michele, Manfredonia)

Proposta da parte di Bottega degli apocrifi di un Progetto di contrasto alla dispersione scolastica: 30 ore per un max di 25 ragazzi, che si svolgerà in incontri di 2 ore tra febbraio e maggio 2024

## ● Presidio scolastico di Libera "Caterina Ciavarrella"

---

L'IC Ungaretti-Madre Teresa di Calcutta (Manfredonia-Zapponeta) mira alla formazione dell'alunno come cittadino consapevole, che conosca e sappia usare gli strumenti sociali e culturali per la costruzione di un curriculum di vita di cittadino attivo. È per questa ragione, infatti,



che la mission dell'istituto si concretizza nella promozione di iniziative volte allo sviluppo delle competenze in memoria di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il suddetto istituto si pone tra le finalità, quella di: formarsi sui temi di Libera, favorire gli incontri con i testimoni; pianificare la visione di film sui temi d'interesse del percorso di legalità e giustizia sociale ; ospitare seminari con relatori esperti; □ diffondere la conoscenza dei campi Elstate Liberi!, e lì dove possibile prevederne la partecipazione (visti i limiti di età); valorizzare la memoria delle persone impegnate contro le mafie; promuovere attività di assistenza, in particolare nei confronti delle vittime delle mafie; □ valorizzare la memoria delle vittime innocenti delle mafie; creare una rete di scuole che voglia condividere l'impegno di questo istituto; organizzare momenti di ascolto e confronto sulle varie tematiche, per sviluppare lo spirito critico e la capacità di ascolto; sollecitare la tutela del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppare un curriculum di istituto di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Risorse interne, esperti e testimoni esterni

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: La tecnologia diventa un ambiente da abitare  
**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto crede fermamente che la formazione e l'apprendimento siano correlati in un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi dove il mondo entra in classe.

#### **ACCESSO**

Connessione alla fibra ottica per fornire in tutti i plessi le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione investendo nelle infrastrutture di accesso al digitale.

#### **SPAZI PER L'APPRENDIMENTO**

*Passare da una didattica unicamente trasmissiva a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.*



Ambito 1. Strumenti

Attività

*Si supera l'impostazione frontale della lezione e si favorisce una didattica mista più operativa e meno trasmissiva.*

- Le nuove tecnologie entrano in classe e supportano la didattica attraverso modalità e-learning con l'uso della Rete, con l'utilizzo di piattaforme didattiche e applicativi usati come ambienti o strumenti di apprendimento
- Ambienti per la didattica digitale integrata: non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe e Piano per l'Apprendimento pratico.
- Si favorisce la didattica laboratoriale, punto d'incontro tra sapere e saper fare attraverso le aule "aumentate", cioè postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti;
- spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe;
- laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.
- Edilizia scolastica innovativa

### **IDENTITÀ DIGITALE**

Associare un profilo digitale ad ogni studente e ad ogni docente e ridurre la complessità dell'accesso ai molteplici servizi.

### **AMMINISTRAZIONE DIGITALE**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digitalizzazione amministrativa della scuola e diffusione del Registro elettronico e dei suoi diversi applicativi finalizzata alla dematerializzazione dei processi per garantire una certa trasparenza e tempestività alle attività scolastiche, snellire la gestione burocratica dell'insegnante e dematerializzare la didattica. Si propone, inoltre, di implementare la comunicazione scuola famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale rafforzando le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti all'interno dell'universo comunicativo digitale.  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Introduzione al PENSIERO LOGICO e COMPUTAZIONALE
- Gli alunni sono creatori e progettisti di strumenti digitali

I docenti in questo processo sono facilitatori di PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI.

**Sperimentiamo azioni didattiche curriculari che hanno questi obiettivi:**

- Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese.

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione dell'uso di contenuti digitali e di piattaforme digitali per la didattica (condivisione di contenuti didattici, libri e biblioteche digitali).
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica.
- Promozione delle risorse educative e autoproduzione dei contenuti didattici
- Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso di risorse informative digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie. Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali coinvolgendo tutti gli operatori della comunità scolastica.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

Individuare e supportare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.

Co-costruzione di ambienti di apprendimento, anche virtuali, che promuovano l'uso consapevole del digitale.

L'Istituto promuove lo sviluppo di sperimentazioni orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale. Si cerca di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

***Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.***

***Creazione di uno Sportello di Assistenza Digitale per offrire supporto all'utenza e al personale e favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola.***

- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, registro elettronico...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola.
- Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...).

- Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Gestione dei documenti tramite area riservata del sito e Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...).
- Sostegno ai docenti per la conoscenza e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del problem solving come modus operandi nella pratica didattica quotidiana.
- Organizzazione di incontri formativi per l'utilizzo efficace degli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, utilizzo di spazi virtuali condivisi come Drive, funzioni avanzate del registro elettronico, ecc ...).
- Incontri di approfondimento per i docenti relativi all'uso di LIM, pc, tablet e dei loro specifici software per la didattica.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Utilizzo di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

condivisione dei materiali prodotti.

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa:  
G Suite for Education, Canva, flipped classroom, coding con Scratch, App Inventor o altri programmi.

#### *Informatica ed alunni con bisogni educativi speciali*

I sussidi informatici sono indispensabili per fornire aiuto adeguato ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Si utilizzano programmi di sintesi vocali per aiutare gli alunni dislessici, si fa uso di mappe concettuali per migliorare le capacità di chi è debole nelle abilità di studio e di sintesi dei contenuti complessi. Con gli esercizi interattivi si rinforzano la memorizzazione di tabelline, regole grammaticali, calcolo di perimetri ed aree...Attraverso i numerosi programmi per l'insegnamento delle lingue con supporto audiovisivo.

*Non solo gli alunni in difficoltà ma tutta la classe trarrà giovamento da questi strumenti di grande efficacia.*

L'utilizzo del mezzo informatico è un supporto ad un serio progetto di personalizzazione dell'apprendimento. Le attività con smart notebook, tablet, digital board o un



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

qualunque programma di videoscrittura, infatti, possono suddividersi in "fogli" sempre presenti in memoria e potranno, quindi, svilupparsi su più livelli gestendo le diverse pagine.

#### *Coinvolgimento della comunità Scolastica*

La nostra Scuola favorisce la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolte anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" - FGIC86600P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di valutazione scuola dell'infanzia

#### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado

#### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

### **Allegato:**

Criteria di valutazione comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo consta:

1. a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.
2. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. Tale prova potrà anche essere svolta in forma collegiale in unica seduta.
3. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi precedenti si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
4. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.
5. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017 (Candidati in ospedale e in istruzione domiciliare).
6. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017

### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

L'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022, arti. 2, introduce alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato.



In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione dell'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio. In particolar modo, in quest'anno scolastico, il processo di valutazione del candidato dovrà rifarsi principalmente ai risultati raggiunti nel c.a in quanto svolto prevalentemente "in presenza" e non in modalità remota che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Tale processo valutativo non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale. Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

La media dei voti del primo anno 10%

La media dei voti del secondo anno 10%

La media dei voti del terzo anno 80%

In caso di ripetenza si calcola la media più favorevole.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono ben organizzate e finalizzate, facilitate anche dalla presenza di un numero molto contenuto di ragazzi stranieri, DSA e BES; più consistente è, invece, la presenza di alunni con disabilità. Nelle attività realizzate dalla scuola sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e gruppo dei pari. Le attività didattiche sono di buona qualità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. La stesura dei PEI e dei PDP coinvolge l'intero Consiglio di classe, la famiglia e l'equipe socio-sanitaria, con la quale c'è un ottimo rapporto di collaborazione. PEI e PDP vengono aggiornati con regolarità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti, le strategie didattiche sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli alunni.

#### Punti di debolezza

Le attività di accoglienza per gli studenti stranieri si svolgono prevalentemente nelle classi ove sono presenti. I casi di alunni BES e DSA sono in aumento e il corpo docenti non è sempre pronto rispetto a queste nuove realtà che impongono di declinare diversamente l'approccio didattico-metodologico. Nel sociale non emergono attività e politiche di integrazione rivolte agli alunni con disabilità e a quelli stranieri.

## Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

L'approccio didattico e gli interventi individualizzati sono coerenti con i gruppi di livello all'interno





delle classi. Gli alunni partecipano a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono attivati interventi di rinforzo delle strumentalità di base e/o schede operative sugli obiettivi/competenze da recuperare. Per quanto riguarda i bisogni educativi degli studenti nel lavoro d'aula viene utilizzata la modalità del tutoring tra pari, attivando al contempo conversazioni guidate sul "ben-essere" a scuola.

### Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà. Le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze sono limitate a pochi ambiti disciplinari. Le attività per gruppi di livello a classi aperte sono ancora poco strutturate. Le attività di recupero in orario extracurricolare andrebbero meglio strutturate e gli interventi di supporto pomeridiano per gli alunni in difficoltà dovrebbero coprire tutte le classi

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI è complesso, visto che entrano in gioco molte istituzioni - la Scuola, il Comune, l'Asl, i Servizi Sociali - oltreché la famiglia, il cui consenso per ogni fase di definizione è



condizione essenziale, sia da un punto di vista giuridico, che da un punto di vista strettamente morale. Inoltre, sulle tematiche che ineriscono ai minori, la Scuola interagisce anche con soggetti associativi come la "Casa Famiglia"

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Molti sono i soggetti che sono coinvolti nella definizione dei Pei. Innanzitutto, la Scuola rappresentata dal Dirigente Scolastico, dal docente di sostegno dell'alunno H e dai docenti curricolari del Consiglio di Classe o di Interclasse, cui fa riferimento l'allievo. Poi, la responsabile dell'Ufficio di Neuropsichiatria dell'Asl competente per territorio. Poi, ancora l'assistente sociale o, comunque, i Servizi Sociali del Comune in cui insiste la Scuola. Infine, elemento determinante per la composizione e definizione dei Pei è la famiglia, essenziale visto che esercita la potestà genitoriale e conosce le dinamiche comportamentali del minore.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è l'anello forte nel processo di inclusione; i genitori degli alunni BES sono i protagonisti, insieme con i docenti, l'equipe e gli alunni stessi, della stesura di un progetto di crescita ad ogni livello. Per gli alunni BES si prevedono incontri periodici con la famiglia e il coinvolgimento nella predisposizione e realizzazione del Pei e del PDP. Per questo la comunità tutta deve condividere valori e traguardi progressivi sul sentiero dell'integrazione, onde rendere efficaci e positivi i singoli interventi.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Rapporti con CTS/CTI

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in condizione di disabilità certificata e, più in generale, degli alunni con



BES sarà articolata partendo dagli obiettivi individualizzati programmati per ciascun alunno. L'alunna o l'alunno usufruirà, se previsto, di prove personalizzate, semplificate o differenziate e/o di misure compensative/dispensative per raggiungere gradualmente i livelli di conoscenze/competenze programmati. Tutto questo sarà attuato anche durante le Prove Invalsi. Il processo di valutazione mirerà a valorizzare i progressi in itinere, esaltando i punti di forza ed intervenendo in modo puntuale sui punti di debolezza. Sulle schede di valutazione finale e sul diploma di licenza media non sarà fatta menzione delle modalità di svolgimento/differenziazione delle prove. Si attueranno - verifiche orali e programmate; - verifiche scritte programmate; - uso di mappe mentali; - valutazione dei progressi in itinere.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

- In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno H o BES transita da un ordine all'altro.



## Aspetti generali

### La nostra storia

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta" nasce il 01.09.2012, in seguito al dimensionamento approvato dalla Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 125 del 25/01/2012. E' situato a nord-est della città di Manfredonia, nel quartiere di Monticchio, e comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. La Scuola dell'Infanzia è distribuita su due plessi: via Galilei (n.3. sezioni), via Dante (n.4 sezioni). La Scuola Primaria è ubicata in via Dante Alighieri 2, dove hanno sede la Presidenza e gli uffici amministrativi, ed ospita n. 15 classi. La Scuola Secondaria di 1° grado, ad indirizzo musicale, si trova in via Cala del Fico 3 ed ospita n.7 classi di Scuola secondaria di 1° grado. Lo stesso edificio ospita le attività del Centro Territoriale Permanente, ormai confluito nel C.P.I.A. 1 Nel corso degli anni gli edifici scolastici sono stati oggetto di vari interventi di miglioramento per adeguare le rispettive strutture edilizie alle più recenti normative CEE in materia di sicurezza.

Dal 1 settembre 2020 a seguito del piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020-2021 e 2021-2022 (D.R.G. n. 2432 del 30/12/2019) all'I.C. 'Ungaretti - Madre Teresa sono stati annessi i plessi dell'I.C. di Zapponeta, composto da: una sede per l'infanzia di quattro sezioni, una sede per la primaria di due sezioni e una sede per la scuola secondaria di I grado di due sezioni complete. Le tre sedi sono ospitate in edifici distinti ubicati sul territorio.

L'istituto opera in realtà dalla fine degli anni Sessanta del Novecento. La nostra storia ci vede pertanto presenti sul territorio da più di 50 anni. È giunto il momento di farne memoria, e di ciò daremo conto nei prossimi aggiornamenti del PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Curare l'ordinaria amministrazione di tutte le procedure in atto nell'Istituto in caso di assenza breve e temporanea del Dirigente Scolastico; Curare le procedure di assegnazione degli alunni alle classi e dei colloqui di riorientamento; Verificare la corretta esecuzione delle procedure relative a: progettazione didattica ed educativa di Istituto; progettazione di classe e individuale, organizzazione delle risorse e valutazione didattica con particolare riguardo alla compilazione del registro elettronico da parte dei docenti del plesso; il collegamento tra dirigenza e gli Organi collegiali; i processi di autoanalisi e valutazione d'Istituto; Gestione dell'organico docenti e ATA; Valorizzazione del personale docente; Programmare l'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro e il controllo del suo rispetto; Coordinare l'attività delle funzioni strumentali e degli altri docenti delegati dal Dirigente scolastico a specifici compiti.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto e sostituzione del DS in assenza del collaboratore vicario. Coordinamento didattico e organizzativo. Raccordo con i docenti	2



responsabili di plesso. Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti. Conduzione delle attività formative. Accoglienza dei nuovi docenti e dei nuovi alunni.

**AREA 1: ELABORAZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO OFFERTA FORMATIVA •**

Progettazione, elaborazione ed aggiornamento del POF. • Coordinamento della progettazione didattico-educativa e raccolta delle programmazioni in collaborazione con i collaboratori del DS • Elaborazione di un documento di sintesi del PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio. • Coordinamento delle attività di continuità e dei rapporti di collaborazione tra i tre diversi ordini di scuola • Coordinamento dei percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita, in collaborazione con il DS, con i collaboratori del DS e con i Presidenti di Dipartimento/Interclasse/Intersezione; • Coordinamento delle attività connesse con la definizione del curriculum verticale • Coordinamento dei progetti extracurricolari e cura della relativa documentazione • Coordinamento dei progetti curricolari. • Diffusione ai vari docenti delle proposte per gli spettacoli teatrali, le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione. • Azione di supporto al DS nei rapporti con enti pubblici e associazioni per la realizzazione di progetti formativi. AREA 2: COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI • Gestione del Sito web dell'Istituto • Coordinamento e supporto docenti per l'utilizzo del Registro Elettronico. • Supervisione periodica dei laboratori di informatica dell'istituto per

Funzione strumentale

5





evidenziare e colmare eventuali criticità, anche con l'intervento del tecnico esterno. AREA 3: SUCCESSO FORMATIVO ED INCLUSIONE • Coordinare le attività e gli interventi finalizzati al successo formativo e all'inclusione di alunni H. BES, DSA e stranieri; • Progettazione, elaborazione e coordinamento del piano per l'inclusione: Definizione delle linee guida per l'inclusione da inserire nel POF; • Coordinamento e supporto ai docenti per le attività di stesura dei PDP e dei PEI; • Rilevazione di situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con il referente della classe; • Definizione delle modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazioni di handicap e dei "BES"; • Definizione del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri; • Supporto a progetti esterni e interni relativi a handicap, svantaggio e disagio; • Raccolta richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico; • Supporto al DS nella valorizzazione delle risorse professionali (assegnazione delle ore delle attività di Sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne). AREA 3: SUCCESSO FORMATIVO E BENESSERE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI Funge da figura di riferimento per studenti e famiglie e favorisce la comunicazione ed il raccordo tra scuola e famiglie; Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; Predisporre e organizza iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al



potenziamento della qualità dell'istruzione  
Condivide con la Funzione Area 3 Successo  
Formativo e Inclusione iniziative per affrontare  
le difficoltà e assicura a tutti gli studenti  
esperienze benessere scolastico e successo  
formativo; Promuove interventi connessi alla  
prevenzione degli abbandoni e della dispersione  
scolastica; monitora il fenomeno di dispersione  
implicita: controllo/monitoraggio ed indagini  
statistiche; rapporti con le famiglie degli alunni  
inadempienti; Cura, in collaborazione con la  
Funzione dell'area 3 Successo Formativo e  
Inclusione, azioni a favore della salute e del  
benessere degli studenti (valutazione, contrasto  
al bullismo e cyberbullismo, iniziative di  
educazione motoria, alimentare,...) AREA 4  
VALUTAZIONE ed AUTOVALUTAZIONE di  
ISTITUTO • Coordinamento delle procedure di  
valutazione ed autovalutazione d'Istituto •  
Supporto ai docenti nell'individuazione dei  
criteri di valutazione degli alunni riguardo alle  
discipline, alle competenze chiave e al  
comportamento, con descrittori specifici per  
ciascun valore numerico • Predisposizione e  
attivazione di procedure di monitoraggio del  
POF (questionari genitori, docenti, ATA)  
nell'ottica della rendicontazione sociale •  
Restituzione dei dati INVALSI e supporto al DS  
nella predisposizione delle prove nazionali nelle  
varie classi • Attivazione dei processi di  
autoanalisi e auto-diagnosi d'Istituto,  
propedeutici anche alla progettazione PON  
2014-2020 • Predisposizione del RAV e del Piano  
di Miglioramento • Diffusione interna ed esterna  
dei dati relativi all'autovalutazione d'Istituto



---

Responsabile di plesso	Responsabili dei Plessi scuola infanzia; Responsabile del Plesso scuola primaria; Responsabile del Plesso scuola secondaria primo grado. Collaborazione per il buon funzionamento quotidiano del plesso. Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso. Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso.	6
------------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale dal personale A.T.A. in coerenza con in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa. Responsabile del Bilancio. Coordina gli acquisti, in collaborazione con altra unità dell'Ufficio di Segreteria.

Ufficio protocollo

Protocollazione in ingresso ed uscita di posta elettronica ricevuta e da spedire. Protocollazione di posta cartacea in ingresso ed uscita. Rapporti con il Comune ed altri enti. Collaborazione con docente incaricato di pubblicazione circolari interne sul sito della scuola. Consegna modulistica per utenza.

Ufficio acquisti

Incaricato della raccolta delle richieste di materiale di facile consumo ed altro consegnate dal personale docente. Incaricato degli acquisti, in collaborazione con il DSGA. Controllo e verifica del magazzino.

Ufficio per la didattica

Gestione completa della Didattica: fascicoli personali alunni, iscrizioni, assicurazione RCT+infortuni, libri di testo, infortuni alunni, visite d'istruzione, esami di licenza di Scuola Sec. 1° Grado, rinnovo Organi Collegiali, convocazioni, nomine e surroghe Organi Collegiali

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione completa personale docente e A.T.A.: assunzioni, contratti, assenze, graduatorie, gestione fascicolo personale,



predisposizione e consegna documenti privacy al personale, infortuni personale, gestione carriera, comunicazioni on line (assenze, pagamenti personale T.D., ecc.)

Affari Generali

Archiviazione atti protocollo (archivio corrente e archivio storico). Smistamento corrispondenza tra sede e plessi. Consegna modulistica per utenza. Smistamento utenza fra i vari uffici. Collaborazione con DS e DSGA per lettere e circolari varie.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.ungaretti-madreteresa.it/index.php/documenti/moduli-per-l-utenza>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Puglia Ambito15

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzioni

T.E.R.R.A.

Babalaba

Scuola in circolo



## Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute Puglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'adesione impegna la scuola a:

- stilare un PTOF orientato alla promozione della salute , in coerenza con quanto definito all'Art.1 dell'accordo;
- declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 dell'accordo, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 dell'accordo utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete;
- individuare, da parte del Dirigente Scolastico, un Referente della Promozione della Salute ed un gruppo di lavoro interno, con i seguenti compiti:



o promuovere la conoscenza del Modello di Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;

o favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;

o promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;

o analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;

o progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;

o tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;

o raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;

o documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

## Denominazione della rete: Formazione Nuova Passweb

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo





nella rete:

## Approfondimento:

Oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del Dirigente scolastico e del personale ATA (D.S.G.A. e personale amministrativo) per l'a.s. 2023/24 per la gestione delle pratiche con l'applicativo "Nuova Passweb". L'attenzione sarà focalizzata prevalentemente sulla gestione delle pratiche TFR e riliquidazione pensioni in applicazione del nuovo CCNL Comparto Scuola triennio 2019/2021.

## Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche della Puglia (RBS Puglia)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà



educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza. Il presente accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti con l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità: - promuovere biblioteche innovative intese come luoghi piacevoli, inclusivi ed accoglienti, destinati alla socialità e al confronto, alla documentazione e alla produzione creativa; - promuovere l'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA nelle biblioteche scolastiche; - valorizzare le biblioteche della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia, favorendone l'integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), al fine di realizzare un sistema bibliotecario scolastico integrato; - favorire la formazione dei docenti impegnati nella promozione della lettura e nella gestione delle biblioteche; - collaborare alla progettazione e alla realizzazione di azioni ed eventi legati alla promozione e alla pratica della lettura dentro e fuori la scuola; - favorire occasioni di scambio e di crescita comune tra le scuole aderenti alla Rete; - presentarsi come interlocutore di istituzioni locali e nazionali oltreché di enti pubblici e privati che condividano le finalità della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia e collaborino alla loro realizzazione.

## Denominazione della rete: Federico II per il servizio di Tesoreria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:



Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono senza alcun onere. Le materie che sono oggetto del presente accordo vertono sui seguenti ambiti generali: la procedura di affidamento all'istituto bancario che si occuperà del servizio di tesoreria per il quadriennio 2024-2027 con possibilità di rinnovo per il quadriennio 1 gennaio 2028 - 31 dicembre 2032; redazione degli atti di gara e di un accordo quadro secondo gli schemi Allegati alla Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 24078 del 30 novembre 2018 che saranno implementati dal gruppo di lavoro di cui all'art 6 per rispondere alle esigenze del territorio e agli adeguamenti normativi necessari; In tutta la procedura dovrà essere fornito il supporto da parte dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA delle scuole aderenti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docente del team PNSD

---

Le finalità sono quelle individuate nell'ambito di azione ai quali il PNSD fa riferimento: Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale Obiettivi di processo: Area di formazione • Promuovere corsi di formazione in ambito tecnologico • Attuare la formazione per i docenti interessati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

---

Intervento: M4C1I3.1-2023-1143-1242 - Linea di Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche



dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. L'Intervento B1 e B2 per i docenti si propone il conseguimento della certificazione linguistica ed è volto a raggiungere una competenza sempre più richiesta, per una didattica interdisciplinare che si affaccia su una realtà sempre più globalizzata, che accetti una sfida di apertura alla molteplicità di esperienze, di saperi, di incontri con una varietà di culture europee ed extraeuropee; questo corso è anche propedeutico a potenziare la metodologia didattica CLIL (INTERVENTO B2) finalizzata alla trasmissione di saperi pluridisciplinari in lingua, attraverso unità di apprendimento laboratoriali in lingua e l'apertura a contesti di apprendimento e ad esperienze esterne, con i progetti collaborativi dell'E-TWINNING. Anche in questo caso il corso sarà svolto in presenza con non meno di 10 docenti di discipline non linguistiche, guidati da un Formatore esperto per B1 e Formatore Esperto CLIL per B2, per una seconda Edizione del percorso formativo) anche on line. Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL e di progetti Etwinning, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Laboratori pratici in cui i docenti avranno l'opportunità di sviluppare, in ottica CLIL, un progetto etwinning reale o simulato. Si prevedono lezioni in Presenza e/o Online con la opportunità per i docenti di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. Questa componente pratica consente ai docenti di applicare immediatamente quanto appreso. Utilizzazione di una piattaforma online dedicata per l'apprendimento continuo, dove i docenti possono accedere a risorse, materiali didattici, e partecipare a discussioni e attività di gruppo. In particolare intendiamo sviluppare la familiarizzazione l'utilizzo della piattaforma Etwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE**



## INTERNO LABORATORIO MULTISENSORIALE

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico 2024-2025 e si concluderanno entro il 31 dicembre 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il corso ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per poter utilizzare al meglio gli strumenti digitali presenti nel laboratorio multisensoriale all'interno del quale è possibile ottenere stimolazioni sensoriali controllate e regolabili, coordinate e personalizzate. L'azione formativa è mirata a progettare attività e scenari immersivi e l'utilizzo della stanza multisensoriale quale stimolazione sensoriale e proprioperceptiva anche personalizzata. Dispositivi luminosi • Attivazione automatica, manuale o programmata • Funzionamento automatico in base ai contenuti video/audio Audio e Vibrazione Trasformare suoni, musica e rumori in vibrazioni La proiezione • Interfaccia per la scelta dei contenuti e per le attività Interazione e controllo • Azioni e Oggetti per interagire con i Contenuti Progettare attività • Associazioni di suoni o immagini e contenuti • Sequenze e storie animate • Area cognitivo-didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO PORTALE CANVA FOR EDUCATION E GSUITE FOR EDUCATION**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico 2024-2025 e si concluderanno entro il 31 dicembre 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il corso ha lo scopo di fornire indicazioni utili per poter utilizzare in modo più efficace e responsabile gli strumenti digitali che si utilizzano nell'Istituto, in principal modo Canva for education e gli applicativi di Google Workspace for Education. Pertanto si intende:

- Permettere ai docenti di svolgere attività di formazione utilizzando nuove tecnologie in rete in più aule e nei diversi contesti, al fine di personalizzare l'attività di formazione delle diverse discipline e i ritmi di apprendimento dei diversi allievi.
- Consentire di erogare lezioni multimediali mirate e personalizzate in base alla preparazione e ai ritmi di apprendimento di ciascun singolo alunno.
- Google Workspace for Education • Gmail • Gestione degli allegati e delle cartelle • Utilizzo dello stesso account su più dispositivi • Funzioni particolari • Drive • Gestione dello spazio e delle cartelle • Caricamento e condivisione di cartelle e file • Drive condivisi •



Classroom • Utilizzo per riunioni online • Gestione degli argomenti • Inviare compiti e comunicazioni  
Canva for Education • Panoramica Canva per la scuola • Creare contenuti didattici • Da testo ad  
immagine • Animazione personalizzata • Creare fumetti • Editing video

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Digital skills e inclusione: costruire un futuro accessibile**

Finalizzato a sviluppare i livelli di competenza pedagogica digitale dei docenti, soprattutto nei  
processi di inclusione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Workshop  
• Ricerca-azione  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola





## **Titolo attività di formazione: Sicurezza in rete, privacy e comportamento responsabile sui social.**

---

Corso di 35 ore finalizzato alla promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche ambientali e di privacy associate alle tecnologie digitali emergenti, inclusi i sistemi di IA con intelligenza e senso critico, in riferimento allo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio di esplorazioni multisensoriali: strategie didattiche per un apprendimento inclusivo**

---



Opportunità per sperimentare e applicare strategie didattiche che coinvolgano più sensi, promuovendo un apprendimento inclusivo e attivo. Attraverso attività pratiche e teoriche si forniscono strumenti pratici per creare ambienti educativi più accessibili e stimolanti, favorendo la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: STEM con Eureka: Metodologie e Strumenti Innovativi per Docenti**

Il laboratorio "STEM con Eureka" offre ai docenti strumenti pratici e metodologici per potenziare l'insegnamento delle discipline STEM. Attraverso il metodo Eureka, i partecipanti esplorano attività hands-on, esperimenti scientifici, sfide ingegneristiche e progetti interdisciplinari. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la creatività e il problem solving negli studenti, utilizzando tecnologie innovative e approcci interattivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Onde Digitali: Creare Podcast e Web Radio per Innovare la Didattica**

Il laboratorio introduce i docenti all'uso di podcast e web radio come strumenti didattici innovativi. I partecipanti apprendono le basi della produzione audio, dalla creazione dei contenuti alla registrazione e diffusione, con l'obiettivo di stimolare la creatività degli studenti e migliorare le loro competenze comunicative. Il laboratorio offre tecniche pratiche per integrare podcast e web radio nelle attività scolastiche, favorendo un apprendimento coinvolgente e interattivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: App EduLab: Strumenti Digitali per Innovare la Didattica**

Il laboratorio "App EduLab" è un percorso formativo pensato per esplorare le migliori applicazioni digitali utili alla didattica. I partecipanti apprendono come utilizzare app educative per rendere l'insegnamento più interattivo, coinvolgente e personalizzato, migliorando la gestione delle lezioni, la



valutazione e il coinvolgimento degli studenti. Attraverso sessioni pratiche, i docenti esplorano app per la creazione di contenuti multimediali, gestione della classe, quiz interattivi, mappe concettuali e collaborazione online. Il laboratorio offre una panoramica sulle app più efficaci e sugli strumenti digitali per supportare una didattica innovativa e inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Creare in 3D: Laboratorio di Disegno Digitale, Stampa e Scansione 3D**

Il laboratorio "Creare in 3D" introduce i docenti all'uso di strumenti digitali per il disegno, la stampa e la scansione 3D, offrendo competenze pratiche per integrare queste tecnologie innovative nella didattica. I partecipanti esplorano software di modellazione 3D, apprendono le basi della stampa 3D e scoprono come utilizzare gli scanner 3D per digitalizzare oggetti fisici, aprendo nuove possibilità creative e didattiche per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Digital Board & RE: Innovare la Didattica con Tecnologie Interattive**

Il laboratorio "Digital Board & RE" offre ai docenti l'opportunità di scoprire e utilizzare le lavagne digitali e le tecnologie di Realtà Estesa (RE) per arricchire l'esperienza didattica. I partecipanti imparano a progettare lezioni interattive e coinvolgenti, sfruttando le potenzialità delle Digital Board per la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti, oltre a esplorare applicazioni pratiche della Realtà Aumentata e Virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale in Classe: Nuove Frontiere della Didattica**

Il laboratorio "Intelligenza Artificiale in Classe" esplora come integrare le tecnologie di IA nell'insegnamento per migliorare l'apprendimento degli studenti. I partecipanti scoprono strumenti e applicazioni di intelligenza artificiale che possono personalizzare l'istruzione, facilitare la



valutazione e supportare attività didattiche innovative. Attraverso esempi pratici e discussioni, il laboratorio offre strategie per sfruttare l'IA in modo etico e efficace, preparando i docenti a utilizzare queste tecnologie nel contesto scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### ATA: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO a cura dell'Animatore Digitale - Scuola Futura

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Digital Board & RE: Innovare la Didattica con Tecnologie Interattive

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola